AUSFÜHRUNGSPROJEKT - PROGETTO ESECUTIVO

Errichtung einer Primärkabine 132/20kV "CP Laces" - Goldrain

Realizzazione di una cabina primaria 132/20kV "CP Laces" - Coldrano

STANDORT - UBICAZIONE

GEMEINDE / COMUNE: LATSCH / LACES

ORTSCHAFT / LOCALITA': GOLDRAIN / COLDRANO

INHALT - CONTENUTO

STATISCHE PROJEKZ DER STRUKTUREN / PROGETTO ESECUTIVO DELLE STRUTTURE STATISCHER BERICHT STRUKTUREN AT/ RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE DELLA PARTE NON EDILE

Projektant - Progettista:

Dr. Ing. Fleischmann Klaus	Dr. Ing. Ronald Patscheider
INGENIEURBÜRO Dr.Fleischmann & Dr.Janser Hauptstraße 43 via principale Tel. 0473 62 23 80 E-Mail: studio.fleischmann@rolmail.net	patschelderpartner E N G I N E E R S ingenieure/ingegneri patscheider & partner gmbh-srl tel. +39 0473 83 05 05 - fax +39 0473 83 53 01 info@ipp.bz.it - www.patscheiderpartner.it glurnserstraße 5/k via glorenza i-39024 mals/malles (bz)

Sachbearbeiter - Incaricato:



Edyna GmbH | Srl

Rechtssitz Sede legale
I-39012 Meran | Laurinstraße 1
I-39012 Merano | Via Laurin 1
Geschäftsstelle Sede operativa
I-39100 Bozen | Linkes Eisackufer 45a
I-39100 Bolzano | Lungo Isarco Sinistro 45a

Katrin Schwienbacher	Manuel Domanegg	
Tel. 0471 1816087; Handy-Nr. 3204229502 Email: Katrin.Schwienbacher@edyna.net	Tel. 0471 988 067; Handy-Nr. 3204537550 Email: manuel.domanegg@edyna.netnet	
Koordinator/Coordinatore:	Generaldirektor - Direttore Generale	
Ing. Maurizio Larcher	Dr. ALOIS AMORT	
Tel. 0471 986 566 Email: Maurizio.Larcher@edyna.net	DAS VORLIEGENDE DOKUMENT IST MIT DIGITALER UNTERSCHRIFT IM SINNE DES ART. 21 DES GVD 83/2005 UNTERZEICHNET. DIE ABBILDUNG DES SELBEN AUF ANALOGEM DATENTRÄGER ERFOLGT DURCH DIE EDYNA UND STELLT EINE VOLLSTÄNDIGE UND GETREUE KOPIE DES INFORMATISCHEN ORIGINALS DAS, WELCHES AUF ANFRAGE BEI DER EDYNA ERHÄLTLICH IST. IL PRESENTE DOCUMENTO E' SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 82/2005. LA RIPRODUZIONE DELLO STESSO SU SUPPORTO ANALOGICO E' EFFETTUATA DA EDYNA E COSTITUISCE UNA COPIA INTEGRA E FEDELE DELL'ORIGINALE INFORMATICO DISPONIBILE A RICHIESTA PRESSO L'UNITA' MITTENTE.	

Techniker - Tecnico:

Version Versione	Datum Data	Projekt NR. Edyna Nr. progetto Edyna		PLAN NUMMER
Erstversion Prima versione	24.10.2017	380135	PRIMA CONSEGNA	NUMERO TAVOLA
2	02.07.2018	380135	INTEGRAZIONE	
3				2.B
4				Proj. Verweisnummer Nr. Rlf. Progetto: 16-184



Indice

1.	Premessa	4
2.	Normativa di riferimento	4
2.1	Normativa nazionale	4
2.2	Eurocodici	4
3.	Classificazione dell'opera	4
4.	Analisi dei carichi	5
4.1.	Carico variabile neve	5
4.1.2	2 Carico vento	5
4.1.3	Pressione cinetica di riferimento qь	ε
4.1.4	Coefficiente d'esposizione c _e	ε
4.1.	Coefficiente di forma c _p	7
4.2	Azione del sisma	8
4.2.	Parametrazione sismica dei siti	8
4.2.2	2 Metodo di analisi	8
4.2.2	2.1 Valori dei parametri a _g , F ₀ , T _c * per i periodi di ritorno T _R di riferimento	9
4.2.2	2.2 Stati Limite e relative probabilità di superamento	10
4.2.2	2.3 Periodi di ritorno T _R	10
4.2.2	2.4 Calcolo del primo periodo di vibrazione della struttura	10
4.2.2	2.5 Spettro di risposta elastico e di progetto in accelerazione delle componenti orizzontali	11
4.2.2	2.6 Metodo di analisi statica-lineare. Calcolo delle forze sismiche fittizie	12
4.2.2	2.7 Combinazione dell'azione sismica con le altre azioni	13
5.	Materiali	13
5.1	Calcestruzzo e acciaio per armature	13
5.1.	Calcestruzzo	13
5.1.2	2 Acciaio per armature	13
5.2	Acciaio laminato	14
6.	Coefficienti di sicurezza e combinazioni delle azioni	14
6.1	Coefficienti di sicurezza	14
6.2	Combinazione delle azioni	15
7.	Verifiche	16
7.1	Fondazioni AT	16
7.1.	Criteri generali di verifica del complesso terreno-fondazione e calcolo della portata limite del	
	terreno di fondazione	16
7.1.2	Pozzetti P1, P2, P3 (Tavola grafica 2.2)	18
7.1.2	2.1 Materiali	19
7.1.2	2.2 Analisi dei carichi	19



7.1.2.3	Modello di calcolo e carichi applicati	19
7.1.2.4	Risultati dell´analisi	21
7.1.2.5	Verifica degli Stati Limite di esercizio	23
7.1.2.6	Verifica della capacità portante del terreno	23
7.1.3	Pozzetti S01, S02, S03, S04 (Tavola grafica 2.3)	24
7.1.3.1	Analisi dei carichi	25
7.1.3.2	Modello di calcolo e carichi applicati	25
7.1.3.3	Risultati dell´analisi	27
7.1.3.4	Verifica degli Stati Limite di esercizio	29
7.1.3.5	Verifica della capacità portante del terreno	29
7.1.4	Fondazioni A1 (Tavola grafica 2.4)	30
7.1.4.1	Materiali	31
7.1.4.2	Analisi dei carichi	31
7.1.4.3	Modello di calcolo e carichi applicati	32
7.1.4.4	Risultati dell´analisi	35
7.1.4.5	Verifica degli Stati Limite di esercizio	36
7.1.4.6	Verifica della capacità portante del terreno	36
7.1.5	Fondazioni C1 (Tavola grafica 2.7)	37
7.1.5.1	Materiali	38
7.1.5.2	Analisi dei carichi	38
7.1.5.3	Modello di calcolo e carichi applicati	39
7.1.5.4	Risultati dell´analisi	42
7.1.5.5	Verifica degli Stati Limite di esercizio	44
7.1.5.6	Verifica della capacità portante del terreno	44
7.1.6	Vasche trasformatori (Fondazioni T1, T2; Tavole grafiche 2.14 e 2.15)	45
7.1.6.1	Materiali	45
7.1.6.2	Analisi dei carichi	46
7.1.6.3	Modello di calcolo e carichi applicati	47
7.1.6.4	Risultati dell´analisi	49
7.1.6.5	Verifica degli Stati Limite di esercizio	51
7.1.6.6	Verifica della capacità portante del terreno	52
7.1.7	Pozzo cavi est e ovest (Tavola grafica 2.16)	53
7.1.7.1	Analisi dei carichi	53
7.1.7.2	Modello di calcolo e carichi applicati	54
7.1.7.3	Risultati dell´analisi	59
7.1.7.4	Verifica degli Stati Limite di esercizio	61
7175	Verifica della capacità portante del terreno	61



7.1.8	Fondazioni pali illuminazione (Tavola grafica 2.17)	62
7.1.8.1	Palo h=14,00 m, altezza totale H=15,00 m	62
7.1.8.2	Palo h=6,00 m, altezza totale H=6,80 m	67
7.1.9	Muri di protezione antiincendio (Tavola grafica 2.18)	68
7.1.9.1	Materiali	68
7.1.9.2	Carichi	68
7.1.9.3	Modello di calcolo e carichi applicati	68
7.1.9.4	Risultati dell´analisi	70
7.1.9.5	Verifica degli Stati Limite di esercizio	74
7.1.9.6	Verifica della capacità portante del terreno	74



1. Premessa

La presente relazione ha per oggetto il progetto delle strutture di fondazione della parte AT (opere non edili) della cabina primaria per la trasformazione di energia elettrica, committente la Società Edyna s.r.l., da realizzarsi in località Coldrano, Comune di Laces, in Provincia di Bolzano (a_s=680 m s.l.m.m.).

2. Normativa di riferimento

2.1 Normativa nazionale

- [1] Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4.02.2008 Suppl. Ordinario n° 30.
- [2] Istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008, Circolare 2 febbraio 2009, n.617, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26-2-2009 - Suppl. Ordinario n. 27.

2.2 Eurocodici

- [3] UNI EN 1991-1-1:2004 Eurocodice 1 Azioni sulle strutture Parte 1-1: Azioni in generale Pesi specifici, pesi propri e sovraccarichi per gli edifici.
- [4] UNI EN 1992-1-1:2005 Eurocodice 2 Progettazione delle strutture di calcestruzzo Parte 1-1: Regole generali e regole per gli edifici.
- [5] UNI EN 1993-1-1:2005 Eurocodice 3 Progettazione delle strutture di acciaio Parte 1-1: Regole generali e regole per gli edifici.
- [6] UNI EN 1998-1:2005 Eurocodice 8 Progettazione delle strutture per la resistenza sismica Parte 1: Azioni sismiche e requisiti generali per le strutture.

3. Classificazione dell'opera

Le azioni di calcolo sono state determinate considerando l'opera come appartenente al Tipo 3, a cui è associata una vita nominale V_N≥100 anni e alla Classe d'uso IV ai sensi del D.M. 14.01.2008. Le azioni sismiche sono state determinate facendo riferimento alla zonizzazione sismica nazionale, tenendo conto della Categoria di sottosuolo e della Categoria topografica come riportato al Capitolo 6 del D.M. 14.01.2008. Per l'opera in esame il Coefficiente d'uso vale c_u=2,0 e pertanto il periodo di riferimento per il calcolo dell'azione sismica vale

$$V_R = V_N \cdot c_u = 100 \, 2.0 = 200 \, ann \, a$$



4. Analisi dei carichi

L'analisi dei carichi viene svolta per ogni elemento verificato, nel relativo capitolo. Si riportano di seguito i carichi comuni a tutti gli elementi.

4.1.1 Carico variabile neve

Il carico della neve sulla copertura viene valutato con l'espressione

$$q_s = \mu_i \cdot q_{sk} \cdot c_E \cdot c_t$$

dove

q_{sk} è il valore caratteristico del carico neve al suolo;

μi è il coefficiente di forma della copertura;

ce è il coefficiente di esposizione;

ct è il coefficiente termico.

Luogo: Coldrano (BZ) (as=680 m s.l.m.m.) ZONA I - ALPINA

Secondo la formula del Decreto Provinciale del 18 ottobre 2002, n. 43, il valore del carico neve la suolo si ottiene dalla formula (a_s<1500 m s.l.m.m.)

$$q_{sk} = 1,293 \left(1 + \left(\frac{a_s}{728} \right)^2 \right) = 1,293 \left(1 + \left(\frac{680}{728} \right)^2 \right) = 2,42kN/m^2$$

Con μ = 0.8 (α =0°) il valore del carico neve vale

$$q_s = 0.8 \cdot 2.42 \cdot 1.0 \cdot 1.0 = 1.94 kN/m^2$$

4.1.2 Carico vento

Le azioni statiche del vento sono costituite da pressioni e depressioni agenti normalmente alle superfici, sia esterne che interne, degli elementi che compongono la costruzione. La pressione del vento viene valutata con l'espressione

$$p = q_b \cdot c_e \cdot c_p \cdot c_d$$

qb è il valore della pressione cinetica;

ce è il coefficiente d'esposizione;

cp è il coefficiente di forma;

ct è il coefficiente di topografia posto generalmente uguale a 1,0.



4.1.3 Pressione cinetica di riferimento q_b

$$q_b = 0.5 \cdot v_b^2 \cdot \rho / 1000 \, \text{[kN/m²]}$$

v_b è il valore caratteristico della velocità del vento a 10 metri dal suolo su un terreno di esposizione II, mediata su 10 minuti e riferita ad un periodo di ritorno di 50 anni, calcolato con

$$v_b = v_{b0}$$
 per $a_s \le a_0$

$$v_b = v_{b0} + k_a(a_s - a_0)$$
 per $a_0 \le a_s \le 1500m$

Località: Coldrano (BZ) - (ZONA 1, Tab. 3.3.I)

Quota sul livello del medio mare: a_s = 680 m s.l.m.m.

 $v_{b0} = 25 \text{ m/s}$

 $a_0 = 1000 \text{ m}$

 $k_a = 0.010 1/s$

Si ottiene

$$v_b = 25 \text{ m/s}$$

$$q_b = 0.39 \text{ kN/m}^2$$

4.1.4 Coefficiente d'esposizione ce

$$c_e(z) = k_r^2 \cdot c_t \cdot \ln\left(\frac{z}{z_0}\right) \left[7 + c_t \ln\left(\frac{z}{z_0}\right)\right] \quad \text{per } z \ge z_{\min}$$

$$c_e(z) = c_e(z_{\min}) \qquad \qquad \text{per z < z_{\min}}$$

Classe di rugosità del terreno: B (Tab. 3.3.III)

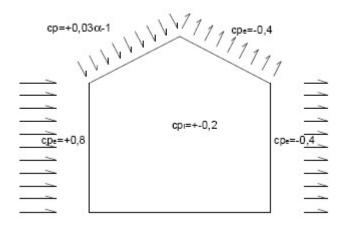
Classe di esposizione del sito: IV (Fig. 3.3.2)

$$k_r = 0.22$$
, $z_0 = 0.30 \text{ m}$, $z_{min} = 8 \text{ m}$



4.1.5 Coefficiente di forma cp

Edifici



In generale i coefficienti di pressione dipendono dal rapporto L/B tra le dimensioni planimetriche dell'edificio. Per edifici a pianta rettangolare e con coperture piane, a falde inclinate o curve, e il cui rapporto tra le dimensioni lineari planimetriche è compreso tra 1/3 e 3, per la valutazione della pressione esterna si può assumere indicativamente

- per elementi sopravvento con inclinazione sull'orizzontale $\alpha \ge 60^{\circ}$ c_{pe} = + 0,8;
- per elementi sopravvento, con inclinazione sull'orizzontale $20^{\circ} < \alpha < 60^{\circ}$ $c_{pe} = + 0.03 \alpha 1$ (α in gradi);
- per elementi sopravvento, con inclinazione sull'orizzontale $0^{\circ} \le \alpha \le 20^{\circ}$ e per elementi sottovento e paralleli al vento $c_{pe} = -0.4;$

Per la valutazione della pressione interna si può assumere indicativamente:

- per costruzioni completamente stagne $c_{pi} = 0,0;$
- per costruzioni non stagne con aperture distribuite di superficie uniforme:

 c_{pi} = ± 0,2 (scegliendo il segno che dà luogo alla combinazione più sfavorevole)

- per costruzioni che hanno (o possono anche avere in condizioni eccezionali) una parete con aperture di superficie non minore di 1/3 di quella totale:

$$c_{pi} = +0.8$$
 quando la parete aperta è sopravvento;

c_{pi} = - 0,5 quando la parete aperta è sottovento o parallela al vento;

Per costruzioni che presentano su due pareti opposte, normali alla direzione del vento, aperture di superficie non minore di 1/3 di quella totale

$$c_{pe}$$
 + c_{pi} = \pm 1,2 per gli elementi normali alla direzione del vento;

 $c_{pi} = \pm 0.2$ per i rimanenti elementi.



Nel seguito si calcoleranno le azioni del vento con riferimento al valore di c_e massimo (c_e = 1,63) e al valore di c_d = 1,0. Quindi

$$p = q_b \cdot c_e \cdot c_p \cdot c_d = 0.41 \cdot 1.63 \cdot c_p \cdot 1.0 = 0.67 \cdot c_p \quad \text{[kN/m²]}$$

4.2 Azione del sisma

4.2.1 Parametrazione sismica dei siti

Categoria di sottosuolo

Si ritiene che il sito possa rientrare nella classe C della Tabella 3.2.II del D. M. 14.01.2008. C – Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di V_{s,30} compresi tra 180 m/s e 360 m/s (ovvero 15<N_{SPT,30}<50 nei terreni a grana grossa e 70<c_{u,30}<250 kPa nei terreni a grana fina).

Categoria topografica

I terreni analizzati, aventi una inclinazione media inferiore a 15° rientrano nella Categoria topografica T1, a cui corrisponde il coefficiente di amplificazione topografica S_T=1,0.

Per gli altri parametri, necessari per la valutazione dell'azione sismica si assumono i seguenti valori:

- coefficiente di amplificazione topografica S_T = 1,0

- zona sismica del sito 4

- coordinate del sito latitudine = 46°,37, longitudine = 10°,50

4.2.2 Metodo di analisi

L'analisi di stabilità in condizioni sismiche viene eseguita secondo il metodo pseudostatico. Con questo metodo l'azione sismica è rappresentata da un'azione statica equivalente, costante nello spazio e nel tempo, proporzionale al peso W della costruzione.

Tutte le strutture realizzate sono in cemento armato normale. Le tipologie costruttive sono da ricondursi a telai. Date le tipologie strutturali si ritiene lecito eseguire un'analisi lineare elastica. Data l'incertezza nello stabilire il valore del periodo del primo modo di vibrare della struttura, si assumerà il valore massimo dell'ordinata dello spettro di risposta.



Sotto l'effetto delle azioni sismiche dovrà essere garantito il rispetto degli stati limite ultimi e di esercizio: il rispetto degli stati limite ultimi si considera conseguito qualora siano soddisfatte le verifiche per il solo Stato Limite di Collasso (SLC). Inoltre si considerano soddisfatte tutte le verifiche degli stati limite di esercizio, se sono soddisfatte le verifiche per il solo Stato Limite di Danno (SLD).

Non essendoci sbalzi superiori ai 4 m, né strutture di tipo spingente, si considererà solo la componente orizzontale dell'azione sismica.

Si esegue un'analisi lineare statica, dato che la risposta sismica in ogni direzione principale, non dipende significativamente dai modi di vibrare superiori. L'equilibrio verrà trattato staticamente e si modellerà l'azione sismica attraverso lo spettro di progetto.

Per la valutazione dello spettro relativo allo Stato Limite Ultimo di Collasso (SLC) si impone la scelta del fattore di struttura q_0 . Per la costruzione in esame, con struttura portante verticale realizzata quasi interamente in muratura portante, e solo in minima parte da pilastri in calcestruzzo armato, e orizzontamenti in calcestruzzo armato, si ritiene lecito di poter attribuire a q_0 il valore prudenziale di 2,0.

4.2.2.1 Valori dei parametri ag, Fo, Tc* per i periodi di ritorno TR di riferimento

Le forme spettrali sono definite, per ciascuna delle probabilità di superamento nel periodo di riferimento P_{VR} , a partire dai valori dei seguenti parametri su sito di riferimento rigido orizzontale:

T _R [anni]	a _g [g]	F ₀ [-]	T _c * [s]
30	0,019	2,578	0,155
50	0,024	2,567	0,183
72	0,028	2,584	0,202
101	0,032	2,608	0,218
140	0,036	2,630	0,239
201	0,040	2,645	0,263
475	0,052	2,703	0,295
975	0,063	2,805	0,315
2475	0,080	2,911	0,334

ag accelerazione orizzontale massima al sito

 F_0 valore massimo del fattore di amplificazione dello spettro in accelerazione orizzontale T_c^* periodo di inizio del tratto a velocità costante dello spettro in accelerazione orizzontale



4.2.2.2 Stati Limite e relative probabilità di superamento

Stati Limite		P∨R Probabilità di superamento nel periodo di riferimento V _R
Stati Limite di	SLO	81 %
Esercizio	SLD	63 %
Stati Limita I IItimi	SLV	10 %
Stati Limite Ultimi	SLC	5 %

$$T_R = -\frac{V_R}{\ln(1 - P_{VR})}$$

4.2.2.3 Periodi di ritorno T_R

STATO LIMITE	T _R [anni]	a _g [g]	F ₀ [-]	T _c * [s]
SLO	120	0,034	2,620	0,229
SLD	201	0,040	2,645	0,263
SLV	1898	0,074	2,881	0,329
SLC	2475	0,080	2,911	0,334

Valori dei parametri ag, F₀ e T_c* per i periodi di ritorno associati.

4.2.2.4 Calcolo del primo periodo di vibrazione della struttura

Il metodo di calcolo statico-lineare è adottabile se la durata di vibrazione propria dell'edificio è

$$T_1 < 2.5 \cdot T_c$$

, l'edificio non supera un'altezza di 40 m e le condizioni generali soddisfano le condizioni per un edificio regolare conformemente al D. M. 14/01/2008 punto 7.3.3.2.

Il valore di Tc è funzione della categoria di sottosuolo e si calcola con la

$$T_c = C_c \cdot T_c *$$

ll valore del coefficiente C_c è fornito dalla tabella seguente (Tabella 3.2.V del D.M. 14/01/2008)



Categoria sottosuolo	Ss	Сс
Α	1,00	1,00
В	$1,00 \le 1,40 - 0,40 \cdot F_0 \cdot \frac{a_g}{g} \le 1,20$	$C_c = 1,10 \cdot (T_c *)^{-0,2}$
C	$1,00 \le 1,70 - 0,60 \cdot F_0 \cdot \frac{a_g}{g} \le 1,50$	$C_c = 1.05 \cdot (T_c *)^{-0.33}$
D	$0.90 \le 2.40 - 1.50 \cdot F_0 \cdot \frac{a_g}{g} \le 1.80$	$C_c = 1.25 \cdot (T_c *)^{-0.5}$
E	$1,00 \le 2,00 - 1,10 \cdot F_0 \cdot \frac{a_g}{g} \le 1,60$	$C_c = 1,15 \cdot (T_c *)^{-0,4}$

Nel caso in esame la categoria di sottosuolo è la C. Con Tc*=0,334 s si ottiene

$$C_c = 1,05 \cdot (0,3340)^{-0,33} = 1,508$$

$$T_c = 1,5080,33426 \oplus 0,504$$
s

4.2.2.5 Spettro di risposta elastico e di progetto in accelerazione delle componenti orizzontali

Lo spettro elastico in accelerazione delle componenti orizzontali è definito dalle espressioni seguenti

$0 \le T \le T_B$	$S_d(T) = a_g \cdot S \cdot \eta \cdot F_0 \cdot \left[\frac{T}{T_B} + \frac{1}{\eta \cdot F_0} \left(1 - \frac{T}{T_B} \right) \right]$
$T_B \leq T \leq T_C$	$S_d(T) = a_g \cdot S \cdot \eta \cdot F_0$
$T_C \le T \le T_D$	$S_d(T) = a_g \cdot S \cdot \eta \cdot F_0 \cdot \left(\frac{T_C}{T}\right)$
$T_D \leq T$	$S_d(T) = a_g \cdot S \cdot \eta \cdot F_0 \cdot \left(\frac{T_C \cdot T_D}{T^2}\right)$

$$T_B = \frac{T_C}{3} = \frac{0.504}{3} = 0.168 \, s$$

 $T_D = 4.0 \frac{a_g}{g} + 1.6 = 4.0 \cdot 0.080 + 1.6 = 1.92 \, s$



Assumendo che $T_{B} < T_{1} < T_{C}$, vale

$$S_d(T) = a_g \cdot S \cdot \eta \cdot F_0$$

con

$$a_g = 0.080g = 0.785m/s^2$$

$$F_0 = 2.911$$

Per la categoria di sottosuolo C il valore di S_S si ricava dalla Tabella 3.2.V

$$S_S = 1,70 - 0,60 \cdot F_0 \cdot \frac{a_g}{g} = 1,70 - 0,60 \cdot 2,911 \cdot 0,080 = 1,560$$

con la limitazione Ss≤1,50, quindi si assume Ss=1,50. Quindi

$$S = S_S \cdot S_T = 1,560 \, 1,00 = 1,560$$

Il coefficiente η è funzione del fattore di struttura q

$$\eta = \frac{1}{q}$$

dove $q = q_0 \cdot K_R$.

Per la struttura in esame si ritiene di poter assumere il fattore di struttura q_0 il valore 2,0. La costruzione si considera regolare in altezza e quindi K_R =1,0. Quindi

$$q = q_0 \cdot K_R = 2,0 \cdot 1,0 = 2,0$$

е

$$\eta = \frac{1}{2,0} = 0.50$$

L'ordinata dello spettro di risposta vale

$$S_d[g](T_1) = \frac{a_g}{g} \cdot S \cdot \eta \cdot F_0 = 0,080 \cdot 1,560 \cdot 0,50 \cdot 2,911 = 0,182$$

4.2.2.6 Metodo di analisi statica-lineare. Calcolo delle forze sismiche fittizie

La forza da applicare a livello di ciascun impalcato si calcola con la formula seguente

$$F_i = F_H \cdot \frac{z_i \cdot W_i}{\sum_i z_j \cdot W_j}$$

dove

$$F_{H} = \frac{S_{d}(T_{1}) \cdot W \cdot \lambda}{\varrho} \,$$
 è la forza sismica totale



Fi è la forza da applicare al piano i

W_i e W_j sono i pesi delle masse ai piani i e j rispettivamente

z_i e z_j sono le quote, rispetto al piano di fondazione delle masse i e j

S_d(T₁) è l'ordinata dello spettro di risposta di progetto

W è il peso complessivo della costruzione

$$W = G_1 + G_2 + \sum_{i} \psi_{2,j} \cdot Q_{k,j}$$

 λ è un coefficiente che nel caso in esame vale 1,0

g è l'accelerazione di gravità

4.2.2.7 Combinazione dell'azione sismica con le altre azioni

La combinazione sismica è quella indicata al paragrafo 5.2, in cui l'azione sismica E è valutata tenendo conto delle masse associate ai carichi gravitazionali

$$G_1 + G_2 + \sum_{i} \psi_{2,j} \cdot Q_{k,j}$$

con i coefficienti di combinazione riportati nella tabella del paragrafo 5.2.

5. Materiali

5.1 Calcestruzzo e acciaio per armature

5.1.1 Calcestruzzo

Classe di resistenza C30/37

Resistenza caratteristica a compressione cilindrica f_{ck,cil}=30 N/mm²

Resistenza caratteristica a compressione cubica f_{ck,cub}=37 N/mm²

5.1.2 Acciaio per armature

Tipo di acciaio B450C

Valore caratteristico della resistenza a rottura f_{tk}=540 N/mm²

Valore caratteristico della resistenza a snervamento f_{yk}=450 N/mm²



5.2 Acciaio laminato

Valori nominali della resistenza a rottura e a snervamento di acciaio laminato [N/mm²]:

Spessore dei piatti t ≤ 40mm:

N/mama?	S 235	S 275	S 355
N/mm²	Fe 360	Fe 430	Fe 510
f _{uk} 360		430	510
f _{yk}	235	275	355

f_{uk} resistenza caratteristica a rottura

Valori nominali della resistenza a rottura e a snervamento per i bulloni [N/mm²]:

Classe di resistenza del bullone	4.6	4.8	5.6	5.8	6.8	8.8	10.9
f _{yb}	240	300	320	400	480	640	900
f _{yk}	400	400	500	500	600	800	1000

fub resistenza caratteristica a rottura

6. Coefficienti di sicurezza e combinazioni delle azioni

6.1 Coefficienti di sicurezza

Calcestruzzo	$\gamma_{M} = 1,50$
Acciaio da cemento armato	$\gamma_{M} = 1,15$
Acciaio laminato	$\gamma_{M0} = 1,05$
Collegamenti bullonati	γ _{M2} = 1,25
Legno massiccio	γ _M = 1,50
Legno lamellare incollato	γ _M = 1,45

f_{yk} resistenza caratteristica a snervamento

f_{yb} resistenza caratteristica a snervamento



6.2 Combinazione delle azioni

Ai fini delle verifiche degli stati limite si definiscono le seguenti combinazioni delle azioni:

- Combinazione fondamentale, generalmente impiegata per gli stati limite ultimi (SLU):

$$\gamma_{G1} \cdot G_1 + \gamma_{G2} \cdot G_2 + \gamma_P \cdot P + \gamma_{Q1} \cdot Q_1 + \gamma_{Q2} \cdot \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \gamma_{Q3} \cdot \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots$$

- Combinazione caratteristica (rara), generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) irreversibili, da utilizzarsi nelle verifiche alle tensioni ammissibili:

$$G_1 + G_2 + P + Q_1 + \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots$$

 Combinazione frequente, generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) reversibili:

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{11} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots$$

- Combinazione quasi permanente (SLE), generalmente impiegata per gli effetti a lungo termine:

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots$$

 Combinazione sismica, impiegata per gli stati limite ultimi e di esercizio connessi all'azione sismica E:

$$E+G_1+G_2+P+\psi_{21}\cdot Q_{k1}+\psi_{22}\cdot Q_{k2}+...$$

 Combinazione eccezionale, impiegata per gli stati limite ultimi connessi alle azioni eccezionali di progetto A_d:

$$G_1 + G_2 + P + A_d + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \dots$$

Si riporta di seguito una tabella con i valori dei coefficienti parziali per le azioni nelle verifiche agli stati limite ultimi di equilibrio come corpo rigido (EQU), strutturali (STR) e geotecnici (GEO).

Tipologia azione		Coefficiente γ _F	EQU	STR (A1)	GEO (A2)
O and a believe a more and and the	Favorevoli	γ _{G1}	0.9	1.0	1.0
Carichi permanenti	Sfavorevoli		1.1	1.35	1.0
Carichi permanenti	Favorevoli	γ _{G2}	0.0	0.0	0.0
non strutturali	Sfavorevoli		1.5	1.35	1.3
Carichi variabili	Favorevoli	γο1	0.0	0.0	0.0
(veicoli)	Sfavorevoli		1.5	1.5	1.3

Si riportano, nella tabella seguente, i valori dei coefficienti di combinazione.



Categoria / Azione variabile	Ψoj	Ψ 1j	Ψ2j
Categoria A Ambienti ad uso residenziale	0.7	0.5	0.3
Categoria B Uffici	0.7	0.5	0.3
Categoria C Ambienti suscettibili di affollamento	0.7	0.7	0.6
Categoria D Ambienti ad uso commerciale	0.7	0.7	0.6
Categoria E Biblioteche, archivi, magazzini e ambienti ad uso industriale	1.0	0.9	0.8
Categoria F Rimesse e parcheggi (per autoveicoli di peso ≤ 30 kN)	0.7	0.7	0.6
Vento		0.2	0.0
Neve (a quota ≤ 1000 m s.l.m.)	0.5	0.2	0.0
Neve (a quota > 1000 m s.l.m.)	0.7	0.5	0.2
Variazioni termiche	0.6	0.5	0.0

7. Verifiche

7.1 Fondazioni AT

Si riportano di seguito le verifiche delle strutture in cemento armato della zona AT. In quest'area il terreno di fondazione è costituito da sabbia con ghiaia e da sabbia media ghiaiosa con discrete caratteristiche geologiche e geotecniche, come riportato nella relazione geologica a firma del Dott, geol. Matteo Marini. Da queste informazioni e al fine delle verifiche strutturali e geotecniche, si assumeranno i seguenti parametri geotecnici:

- peso dell'unità di volume di terreno γ =19 kN/m³

- angolo di attrito interno φ´=35°

- coesione efficace c'=0,00 kN/m².

Inoltre si assume una costante di sottosuolo di valore c_z =20 MN/m³.

7.1.1 Criteri generali di verifica del complesso terreno-fondazione e calcolo della portata limite del terreno di fondazione

Le verifiche allo Stato Limite Ultimo di tipo geotecnico (GEO) e quelle finalizzate la dimensionamento strutturale (STR) saranno effettuate secondo il Metodo agli Stati Limite Ultimi, seguendo l'Approccio 1, Combinazione 2 a cui corrisponde il gruppo di coefficienti parziali di sicurezza A2+M2+R2. Si riportano di seguito i valori dei coefficienti parziali.



Carichi	EFFETTO	Coefficiente parziale	A2
Permanenti	Favorevole		1,0
reimanenu	Sfavorevole	γG1	1,0
Permanenti non strutturali	Favorevole		0,0
Permanenti non strutturali	Sfavorevole	γG2	1,3
Markat III	Favorevole		0,0
Variabili	Sfavorevole	γQi	1,3

Tabella 1 - Coefficienti parziali per le azioni.

Parametro	Grandezza alla quale applicare il coefficiente parziale	Coefficiente parziale	M2
Tangente dell'angolo di resistenza al taglio	tan □′ _k		1,25
Coesione efficace	C′ _k	γς΄	1,25
Resistenza non drenata	Cuk	γcu	1,4
Peso dell'unità di volume			1,0

Tabella 2 - Coefficienti parziali per i parametri geotecnici del terreno.

Coefficiente	R2	
γR	1,8	

Tabella 3 - Coefficiente parziale per la verifica della capacità portante.

Per le fondazioni con piano di imposta alla profondità di 85 cm dal piano campagna si calcola di seguito la capacità portante di progetto $q_{lim}/\gamma_{R.}$. Al fine di averne un valore di riferimento da confrontare con la pressione derivante dalla combinazione delle azioni di tipo geotecnico, di seguito se ne calcola il valore con riferimento ad una fondazione quadrata di dimensioni in pianta 1,50 m x 1,50 con piano di imposta orizzontale posto a 85 cm dal piano campagna.

Coefficienti di capacità portante N_c =28,42, N_q =16,92, N_γ =20,08

Fattori di forma $s_c=1,14, s_q=1,13, s_{\gamma}=0,91$

Fattori di inclinazione del carico $i_c=1,00, i_q=1,00, i_{\gamma}=1,00$

Fattori di profondità del piano di appoggio $d_c=1,37, d_q=1,35, d_{\gamma}=1,00$

Fattori di inclinazione della base della fondazione $b_c=b_q=b_\gamma=1,00$

Fattori di inclinazione del piano di campagna $g_c=g_q=g_\gamma=1,00$



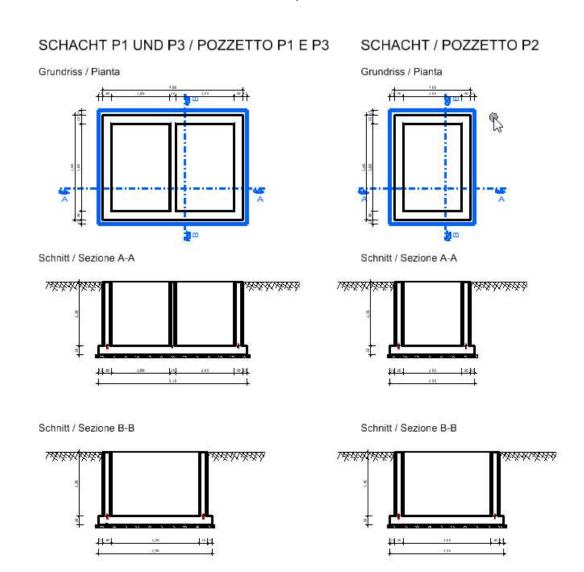
Con questi valori il carico limite unitario vale

e il valore di progetto vale

$$\frac{q_{lim}}{\gamma_R} = \frac{668,77}{1,80} = 371,54 \ kN/m^2$$

7.1.2 Pozzetti P1, P2, P3 (Tavola grafica 2.2)

A nord dell'edificio principale posizionati tre pozzetti interrati. Le strutture sono realizzate in cemento armato, hanno base rettangolare e sono costituite da una platea e quattro pareti controterra (vedere figura seguente). I pozzi P1 e P2 sono identici e prevedono due vani separati da una parete, mentre il pozzo P3 ha una dimensione in pianta inferiore e un vano unico. Di seguito si effettua il dimensionamento delle strutture del pozzo P1.





7.1.2.1 Materiali

Tutte le parti della struttura sono realizzate con calcestruzzo di classe C30/37.

7.1.2.2 Analisi dei carichi

Oltre al peso proprio della struttura si considerano i seguenti carichi.

Spinta del terreno

Andamento triangolare, con pressione massima alla base delle pareti pari a

$$p = \gamma h k_a = 20 \cdot 2.35 \cdot 0.33 = 15,5 kN/m^2$$

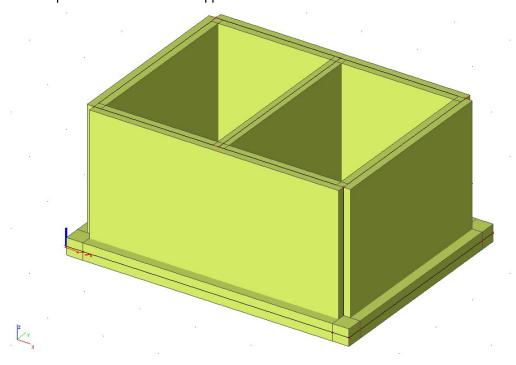
Spinta sulle pareti dovuta ad un carico variabile (automezzo) agente sulla superficie del terreno.

Carico sul terreno q=16,7 kN/m²

Spinta sulle pareti $p_q = q x k_a = 16.7 x 0.333 = 5.50 kN/m^2$

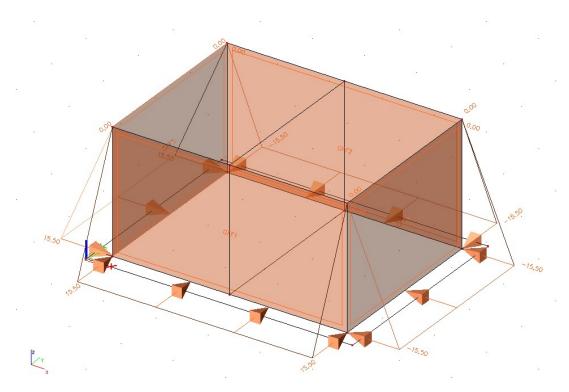
7.1.2.3 Modello di calcolo e carichi applicati

Si esegue l'analisi dello stato tensionale, deformativo e il calcolo dell'armatura necessaria, mediante un codice di calcolo agli elementi finiti. Si modella la struttura con elementi finiti tipo piastra. La platea di fondazione si modella su suolo elastico alla Winkler. Si riporta di seguito il modello implementato e i carichi a applicati alla struttura.

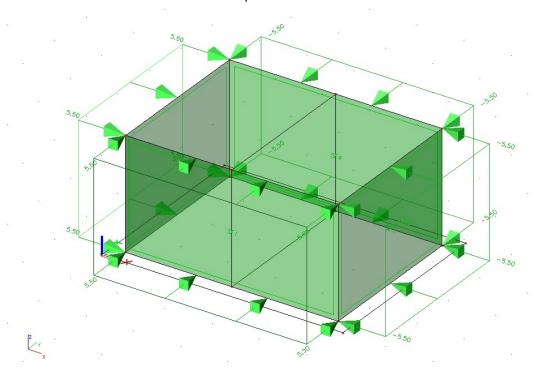


Modello agli elementi finiti.

Per tener conto che le pareti sono saranno realizzate con la tecnologia della prefabbricazione, con doppie pareti aventi lastre di spessore 5 cm, si modellano le pareti da 30 cm con elementi di spessore 25 cm.



Spinta del terreno.

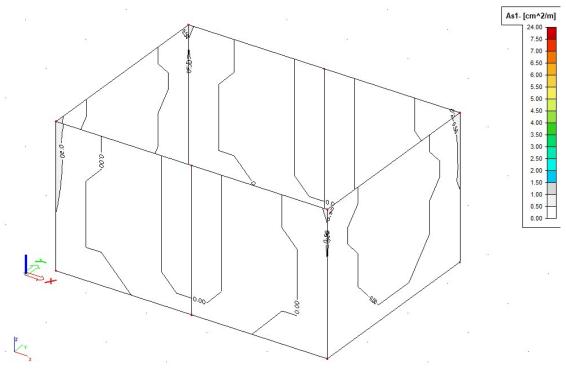


Spinta per il carico variabile degli automezzi.

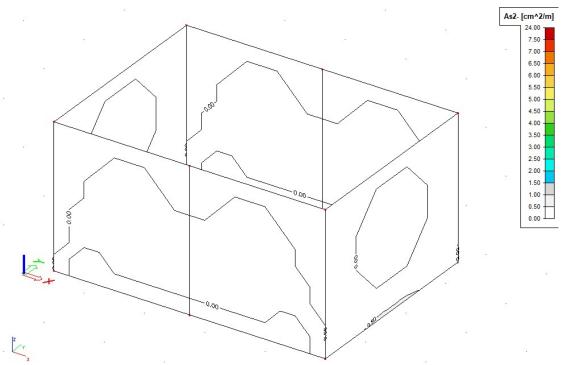


7.1.2.4 Risultati dell'analisi

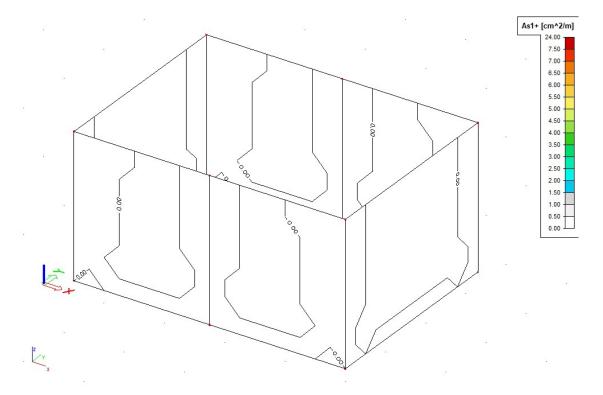
Si riportano di seguito le immagini con la rappresentazione per colori e con isolinee della quantità di armatura necessaria, in cm² al metro, al lembo inferiore e superiore nelle direzioni di posa 1 e 2.



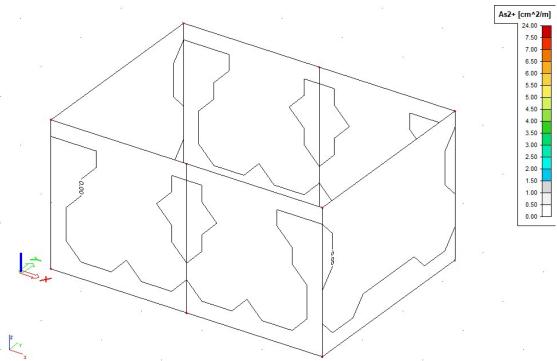
Armatura orizzontale sul lato controterra.



Armatura verificale sul lato controterra.



Armatura orizzontale lato aria.

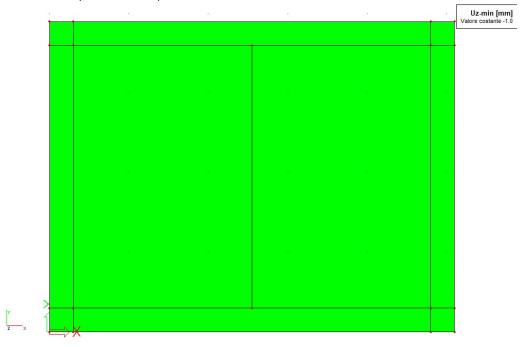


Armatura verticale lato aria.



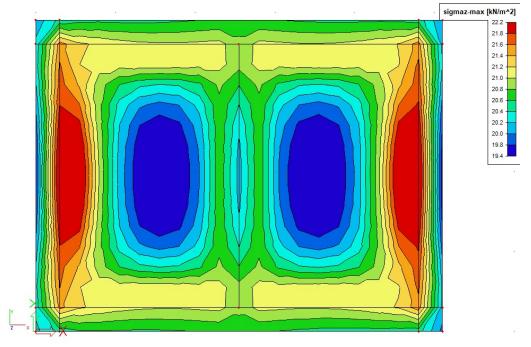
7.1.2.5 Verifica degli Stati Limite di esercizio

Si riporta di seguito la rappresentazione degli spostamenti verticali delle fondazioni per la combinazione rara (caratteristica) delle azioni.



7.1.2.6 Verifica della capacità portante del terreno

Si riportano di seguito le pressioni sul terreno, per la combinazione allo Stato Limite Ultimo di tipo geotecnico.



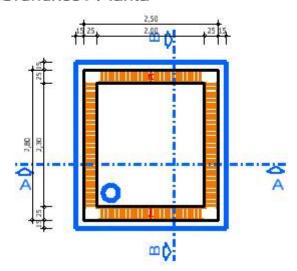


7.1.3 Pozzetti S01, S02, S03, S04 (Tavola grafica 2.3)

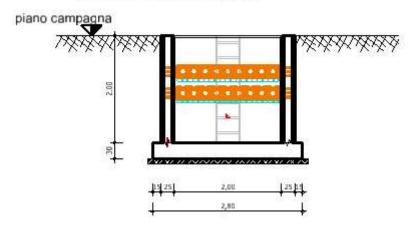
All'interno dell'area AT sono posizionati quattro pozzetti interrati. Le strutture, sono realizzate in cemento armato, hanno base rettangolare e sono costituite da una platea e quattro pareti controterra (vedere figura seguente). Le strutture sono uguali a due a due, differendo per una dimensione in pianta, che per i pozzetti S01 ed S02 vale 2,50 m, mentre per i pozzetti S03 ed S04 vale 2,20 m. Nel seguito si verifica il pozzetto S01.

SCHACHT / POZZO S01

Grundriss / Pianta



Schnitt / Sezione A-A





7.1.3.1 Analisi dei carichi

Oltre al peso proprio della struttura si considerano i seguenti carichi.

Spinta del terreno

Andamento triangolare, con pressione massima alla base delle pareti pari a

$$p = \gamma h k_a = 20 \cdot 2.0 \cdot 0.33 = 13.3 kN/m^2$$

Spinta sulle pareti dovuta ad un carico variabile (automezzo) agente sulla superficie del terreno.

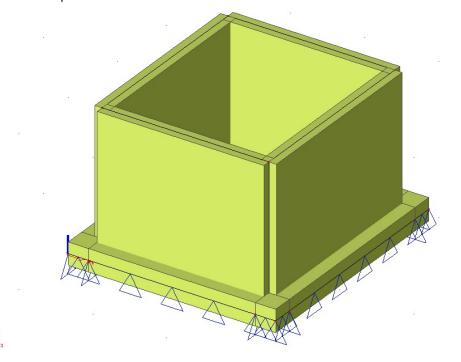
Carico sul terreno q=16,7 kN/m²

Spinta sulle pareti $p_q = q x k_a = 16.7 x 0.333 = 5.50 kN/m^2$

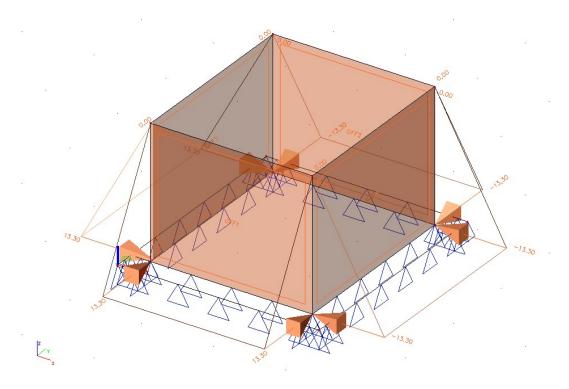
7.1.3.2 Modello di calcolo e carichi applicati

Si esegue l'analisi dello stato tensionale, deformativo e il calcolo dell'armatura necessaria, mediante un codice di calcolo agli elementi finiti. Si modella la struttura con elementi finiti tipo piastra. La platea di fondazione si modella su suolo elastico alla Winkler. Si riporta di seguito il modello implementato e i carichi a applicati alla struttura.

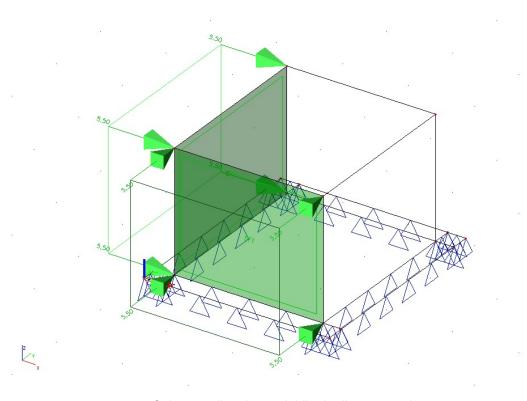
Per tener conto che le pareti sono saranno realizzate con la tecnologia della prefabbricazione, con doppie pareti aventi lastre di spessore 5 cm, si modellano le pareti da 25 cm con elementi di spessore 20 cm.



Modello agli elementi finiti.



Spinta del terreno.

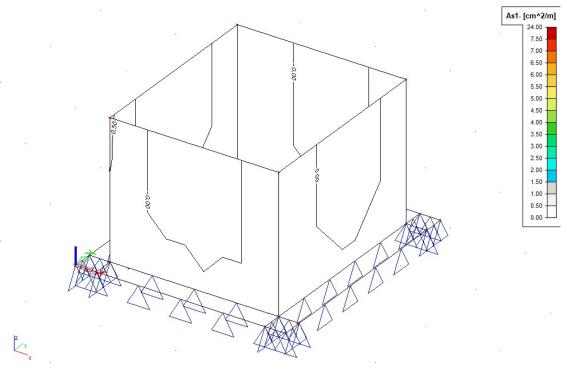


Spinta per il carico variabile degli automezzi.

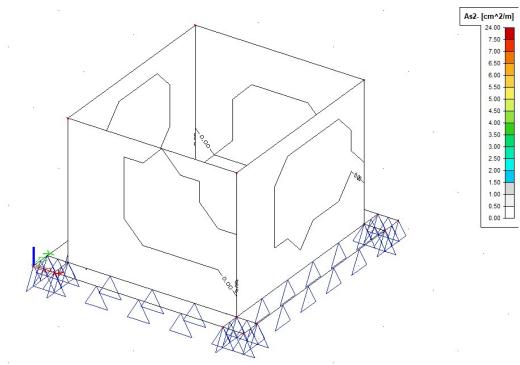


7.1.3.3 Risultati dell'analisi

Si riportano di seguito le immagini con la rappresentazione per colori e con isolinee della quantità di armatura necessaria, in cm² al metro, al lembo inferiore e superiore nelle direzioni di posa 1 e 2.

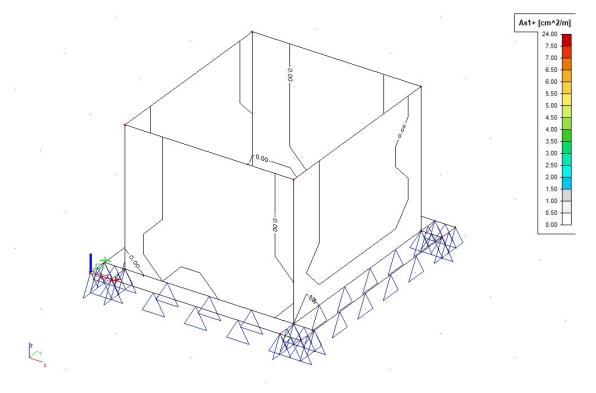


Armatura orizzontale sul lato controterra.

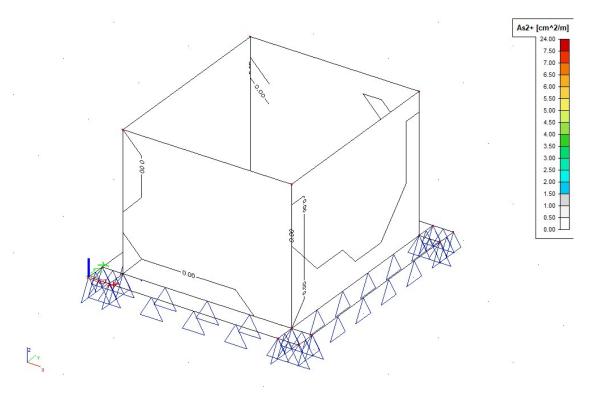


Armatura verificale sul lato controterra.





Armatura orizzontale lato aria.

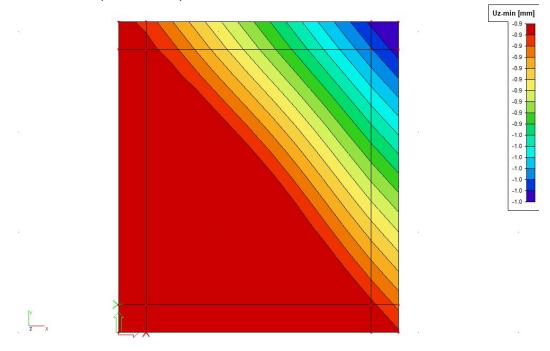


Armatura verticale lato aria.



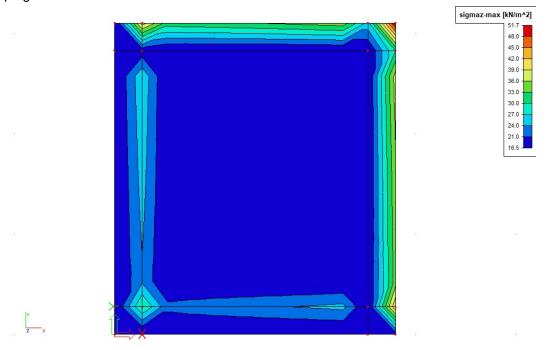
7.1.3.4 Verifica degli Stati Limite di esercizio

Si riporta di seguito la rappresentazione degli spostamenti verticali delle fondazioni per la combinazione rara (caratteristica) delle azioni.



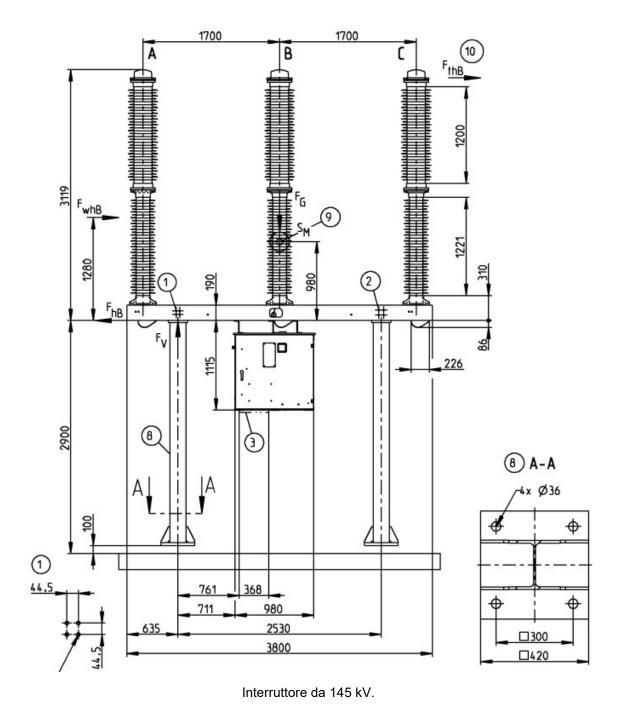
7.1.3.5 Verifica della capacità portante del terreno

Si riportano di seguito le pressioni sul terreno, per la combinazione allo Stato Limite Ultimo di tipo geotecnico.



7.1.4 Fondazioni A1 (Tavola grafica 2.4)

Le fondazioni A1 costituiscono il basamento per gli interruttori da 145 kV (vedere figura seguente).

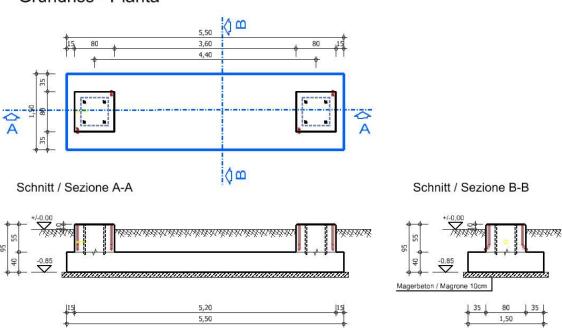


Ciascuna delle cinque fondazioni è costituita da una platea di dimensioni 5,50x1,50 m e spessore 40 cm realizzata in calcestruzzo normale armato, sulla quale sono solidarizzati due



blocchi in calcestruzzo che fanno da basamento per le colonne di sostegno dei dispositivi elettrici (vedere figura seguente).

Grundriss - Pianta



7.1.4.1 Materiali

Calcestruzzo di classe C30/37.

7.1.4.2 Analisi dei carichi

Oltre al peso proprio della struttura di fondazione, si considerano i seguenti carichi.

Peso strutture metalliche

Peso compressivo g=7,20 kN

Forza trasferita dalle funi

Tre forze di valore $F_x=1,50$ kN, $F_y=2,50$ kN, $F_z=2,00$ kN

Carico del vento

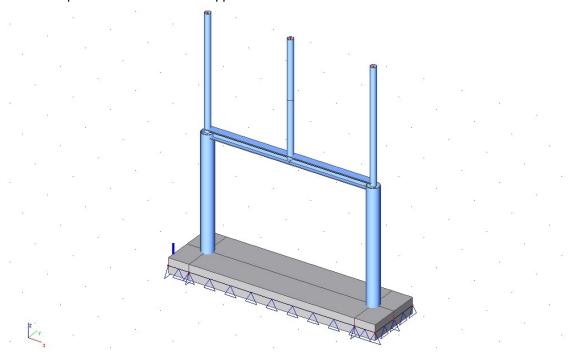
Azione del vento in direzione X Forza F_{v,x}=1,75 kN applicata nel baricentro della struttura.

Azione del vento in direzione Y Forza F_{v,y}=2,48 kN applicata nel baricentro della struttura.

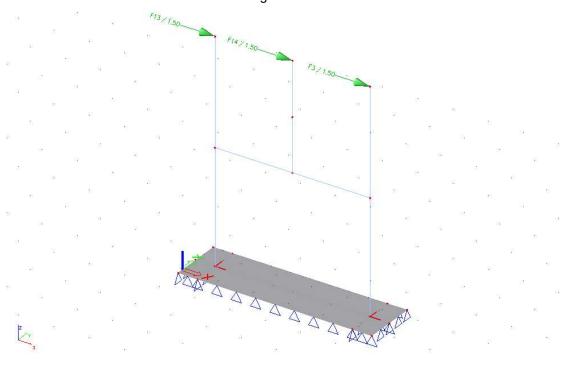


7.1.4.3 Modello di calcolo e carichi applicati

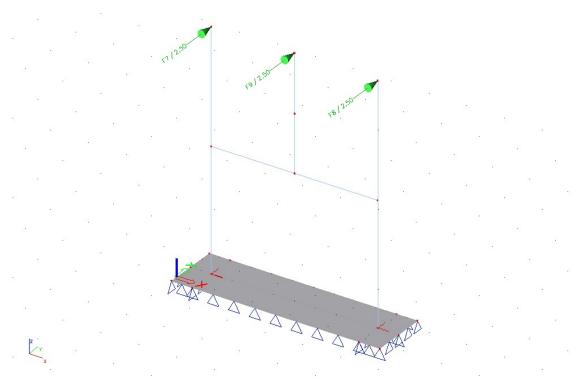
Si esegue l'analisi dello stato tensionale, deformativo e il calcolo dell'armatura necessaria, mediante un codice di calcolo agli elementi finiti. Si modella la struttura con elementi finiti tipo piastra. La platea di fondazione si modella su suolo elastico alla Winkler. Si riporta di seguito il modello implementato e i carichi a applicati alla struttura.



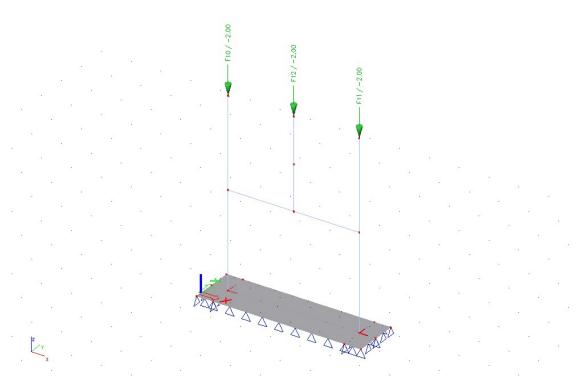
Modello agli elementi finiti.



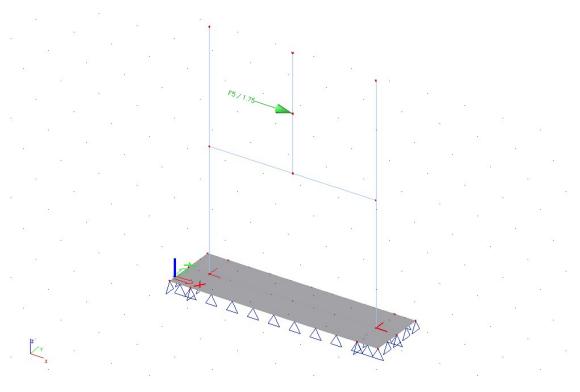
Forza dalle funi in direzione X.



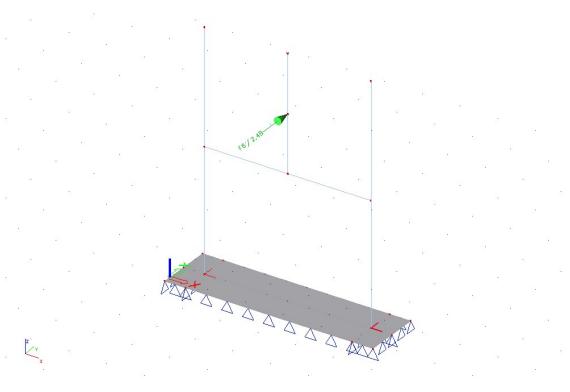
Forza dalle funi in direzione Y.



Forza dalle funi in direzione Z.



Forze per il l'azione del vento in direzione X (verso +X).

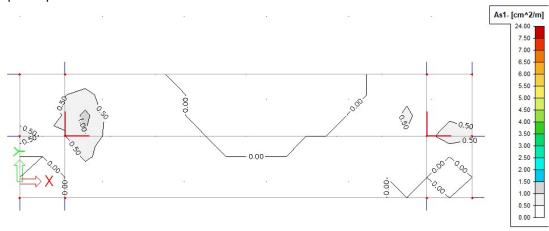


Forze per il l'azione del vento in direzione Y (verso +Y).

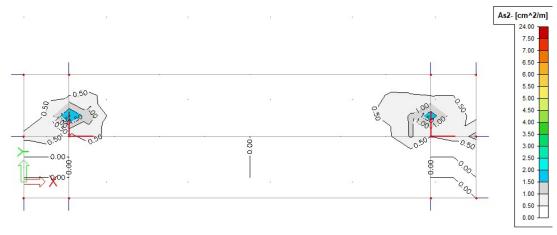


7.1.4.4 Risultati dell'analisi

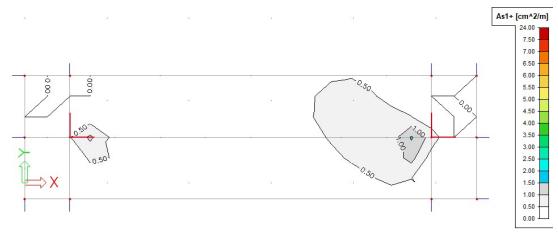
Si riportano di seguito le immagini con la rappresentazione per colori e con isolinee della quantità di armatura necessaria, in cm² al metro, al lembo inferiore e superiore, nelle direzioni principali di posa.



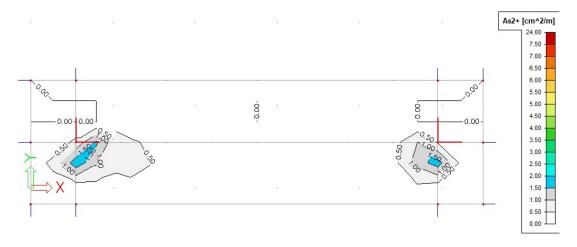
Armatura inferiore in direzione 1.



Armatura inferiore in direzione 2.



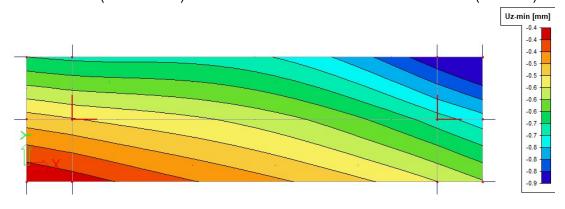
Armatura superiore in direzione 1.



Armatura superiore in direzione 2.

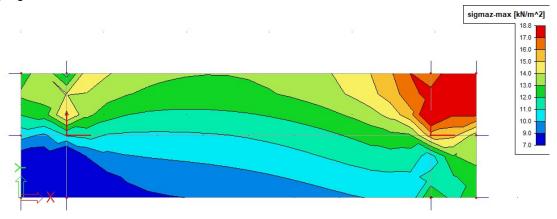
7.1.4.5 Verifica degli Stati Limite di esercizio

Si riporta di seguito la rappresentazione degli spostamenti verticali delle fondazioni per la combinazione rara (caratteristica) delle azioni con il carico del vento in direzione Y (verso +Y).



7.1.4.6 Verifica della capacità portante del terreno

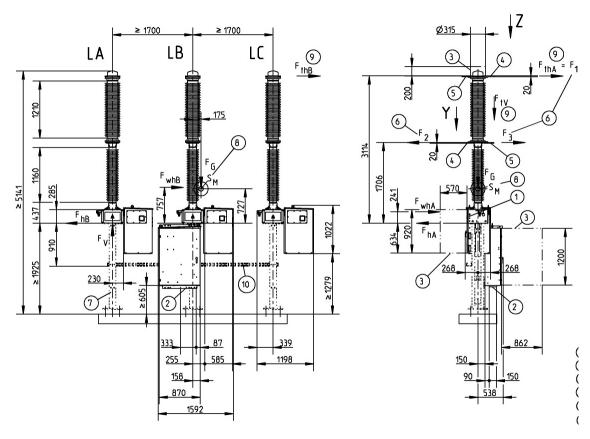
Si riportano di seguito le pressioni sul terreno, per la combinazione allo Stato Limite Ultimo di tipo geotecnico, con il carico del vento in direzione Y, verso +Y.





7.1.5 Fondazioni C1 (Tavola grafica 2.7)

Le fondazioni C1 costituiscono il basamento per gli interruttori da 145 kV (triple-pole circuitbreaker 145kV, composite).

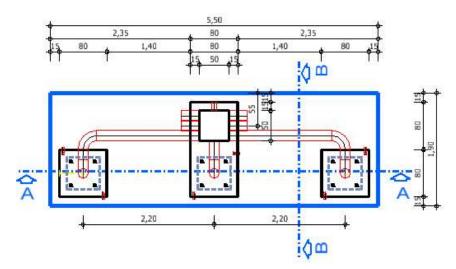


Interruttore 145 kV (triple-pole circuit-breaker 145kV, composite).

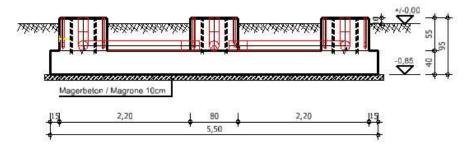
Ciascuna delle dieci fondazioni è costituita da una platea di dimensioni 5,50x1,90 m e spessore 40 cm realizzata in calcestruzzo normale armato, sulla quale sono solidarizzati tre blocchi in calcestruzzo, che fanno da basamento per le colonne di sostegno dei dispositivi elettrici (vedere figura seguente).



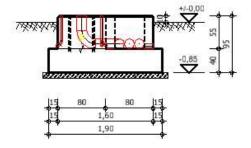
Grundriss - Pianta



Schnitt / Sezione A-A



Schnitt / Sezione B-B



7.1.5.1 Materiali

Calcestruzzo di classe C30/37.

7.1.5.2 Analisi dei carichi

Oltre al peso proprio della struttura di fondazione, si considerano i seguenti carichi.



Peso strutture metalliche e dei dispositivi elettrici.

Peso compressivo g=12,00 kN.

Forza trasferita dalle funi

Tre forze di valore $F_x=1,50$ kN, $F_y=2,50$ kN, $F_z=2,00$ kN.

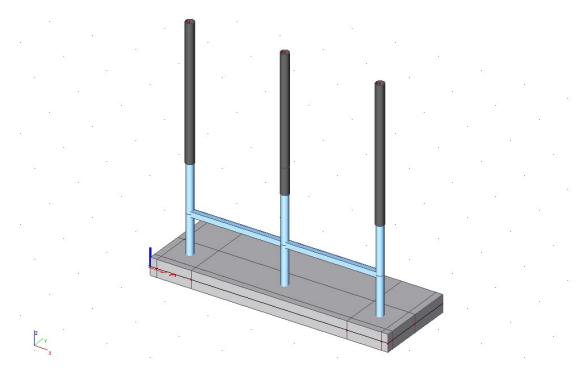
Carico del vento

Azione del vento in direzione X Forza $F_{v,x}$ =1,10 kN applicata nel baricentro della struttura.

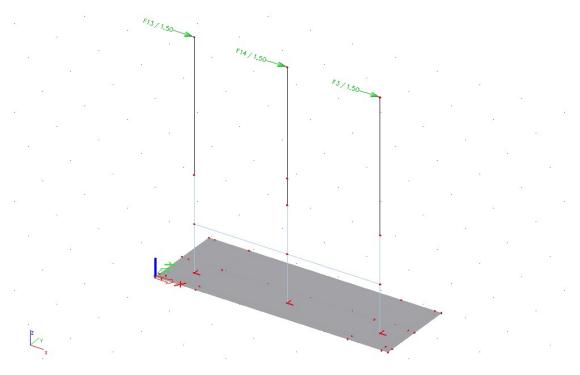
Azione del vento in direzione Y Forza F_{v,y}=1,60 kN applicata nel baricentro della struttura.

7.1.5.3 Modello di calcolo e carichi applicati

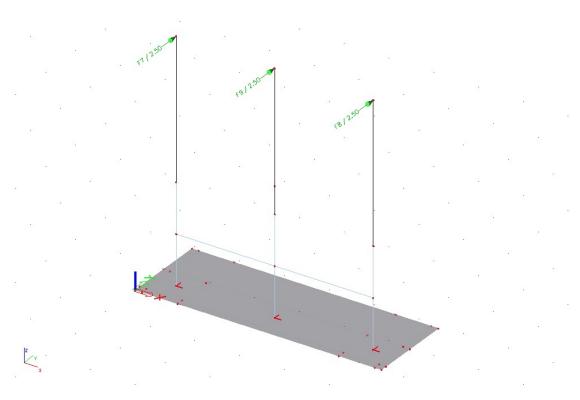
Si esegue l'analisi dello stato tensionale, deformativo e il calcolo dell'armatura necessaria, mediante un codice di calcolo agli elementi finiti. Si modella la struttura con elementi finiti tipo piastra. La platea di fondazione si modella su suolo elastico alla Winkler. Si riporta di seguito il modello implementato e i carichi a applicati alla struttura.



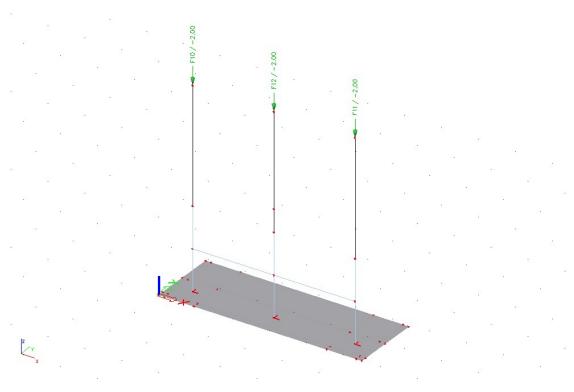
Modello agli elementi finiti.



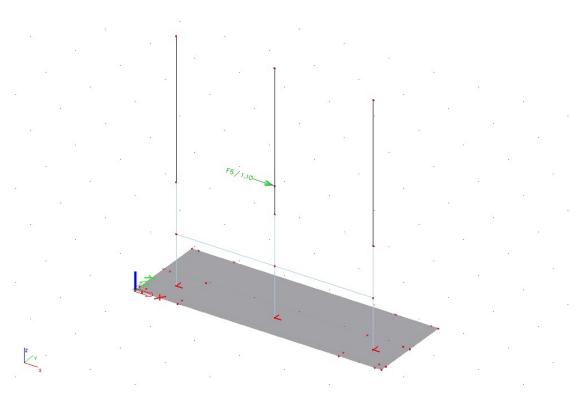
Forza dalle funi in direzione X.



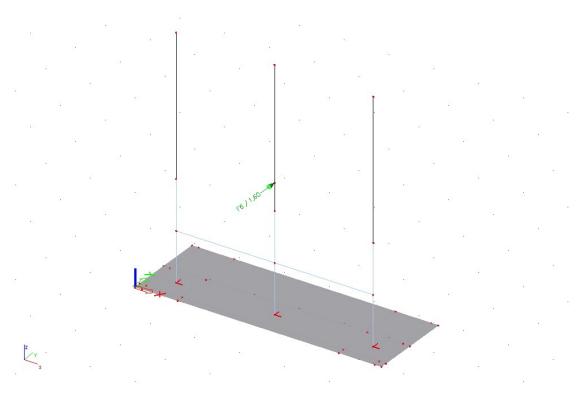
Forza dalle funi in direzione Y.



Forza dalle funi in direzione Z.



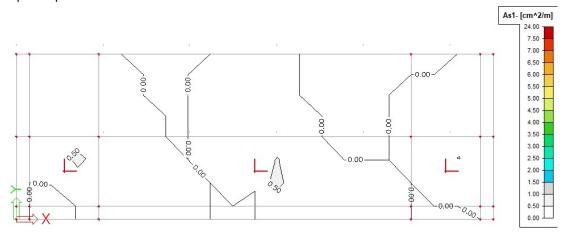
Forze per il l'azione del vento in direzione X (verso +X).



Forze per il l'azione del vento in direzione Y (verso +Y).

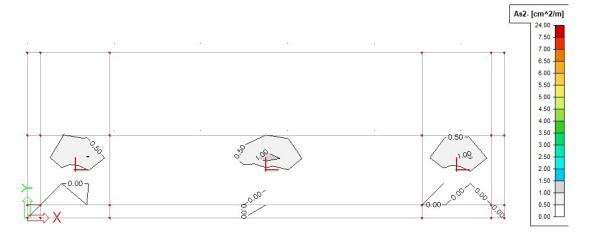
7.1.5.4 Risultati dell'analisi

Si riportano di seguito le immagini con la rappresentazione per colori e con isolinee della quantità di armatura necessaria, in cm² al metro, al lembo inferiore e superiore, nelle direzioni principali di posa.

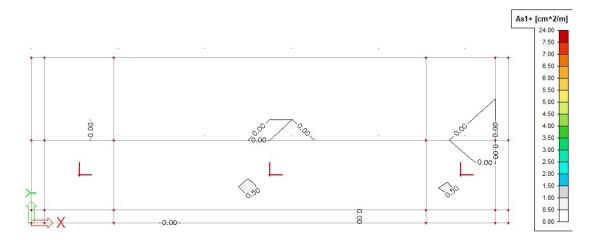


Armatura inferiore in direzione 1.

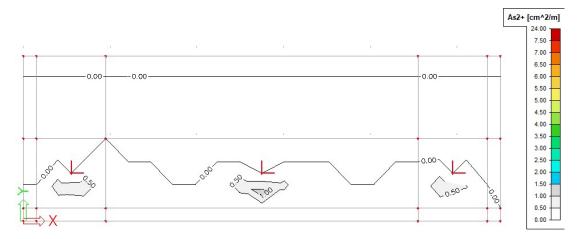




Armatura inferiore in direzione 2.



Armatura superiore in direzione 1.

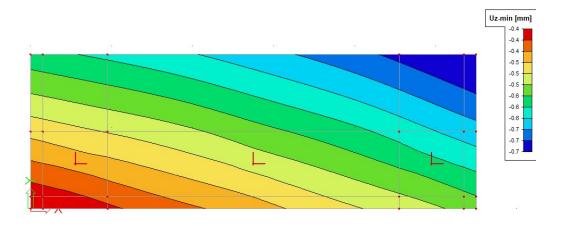


Armatura superiore in direzione 2.



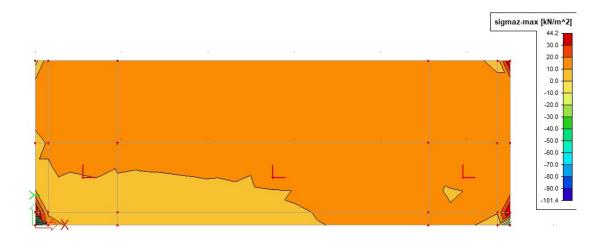
7.1.5.5 Verifica degli Stati Limite di esercizio

Si riporta di seguito la rappresentazione degli spostamenti verticali delle fondazioni per la combinazione rara (caratteristica) delle azioni con il carico del vento in direzione Y (verso +Y).



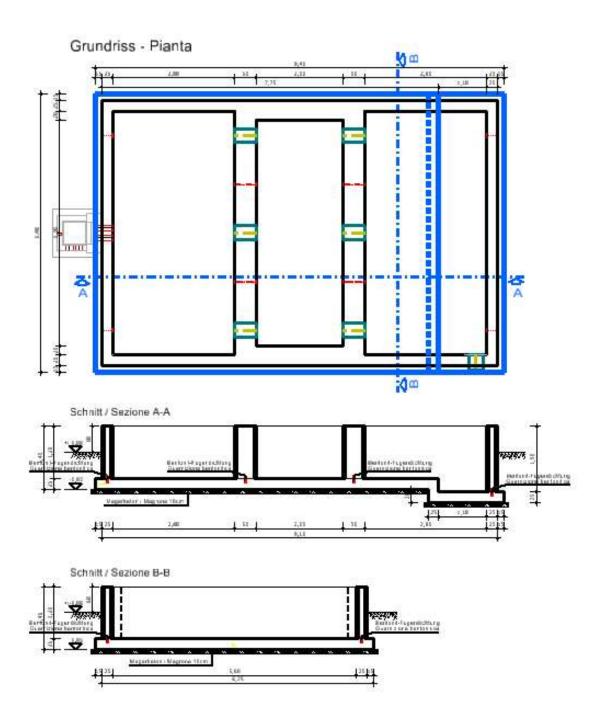
7.1.5.6 Verifica della capacità portante del terreno

Si riportano di seguito le pressioni sul terreno, per la combinazione allo Stato Limite Ultimo di tipo geotecnico, con il carico del vento in direzione Y, verso +Y.



7.1.6 Vasche trasformatori (Fondazioni T1, T2; Tavole grafiche 2.14 e 2.15)

Le due strutture di fondazione dei trasformatori, realizzate in cemento armato, sono due vasche costituite da una platea, da pareti controterra e da due pareti a sostegno del trasformatore (vedere figura seguente).



7.1.6.1 Materiali

Calcestruzzo di classe C30/37.



7.1.6.2 Analisi dei carichi

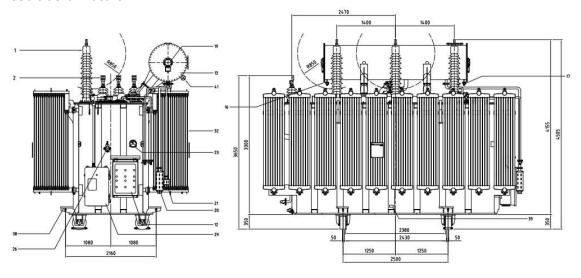
Oltre al peso proprio della struttura in cemento armato si considerano i seguenti carichi.

Spinta del terreno

Andamento triangolare, con pressione massima alla base delle pareti pari a

$$p = \gamma h k_a = 20 \cdot 1.3 \cdot 0.33 = 8.60 kN/m^2$$

Peso trasformatore



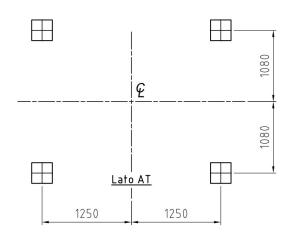
Massa totale

m=63000 kg

Peso totale

g=630000 N = 630 kN

Il peso è trasferito alle due pareti in cemento armato, su quattro punti, vertici di un rettangolo di lati 2,50 m e 2,16 m. Le forze concentrate valgono F_1 =174 kN, F_2 =146 kN, F_3 =169 kN, F_4 =141 kN.





Spinta sulle pareti dovuta ad un carico variabile (automezzo) agente sulla superficie del terreno.

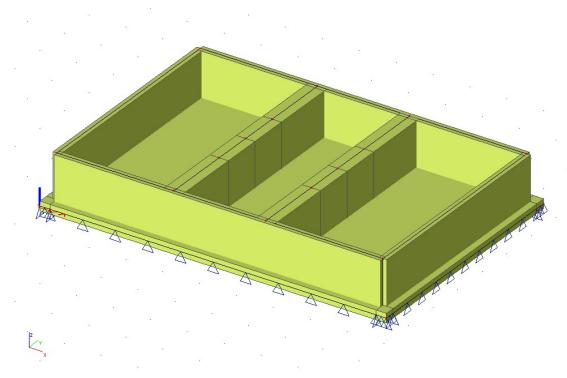
Carico sul terreno q=16,7 kN/m²

Spinta sulle pareti $p_q = q \ x \ k_a = 16.7 \ x \ 0.333 = 5.50 \ kN/m^2$

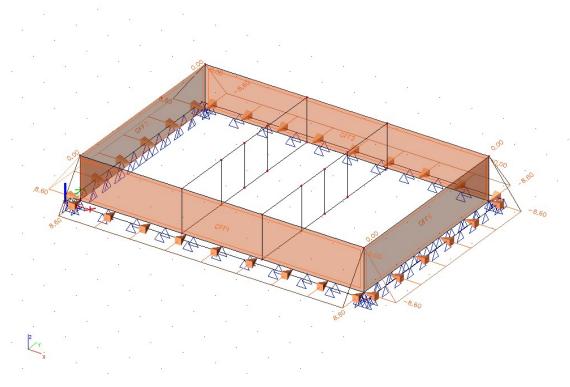
7.1.6.3 Modello di calcolo e carichi applicati

Si esegue l'analisi dello stato tensionale, deformativo e il calcolo dell'armatura necessaria, mediante un codice di calcolo agli elementi finiti. Si modella la struttura con elementi finiti tipo piastra. La platea di fondazione si modella su suolo elastico alla Winkler. Si riporta di seguito il modello implementato e i carichi a applicati alla struttura.

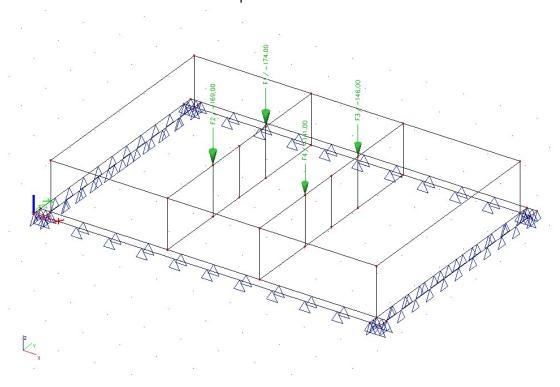
Per tener conto che le pareti sono saranno realizzate con la tecnologia della prefabbricazione, con doppie pareti aventi lastre di spessore 5 cm, si modellano le pareti controterra da 25 cm con elementi di spessore 20 cm.



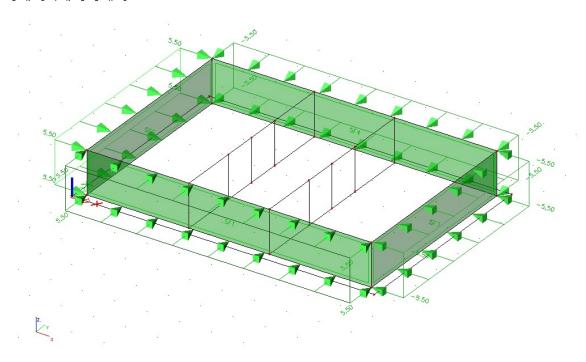
Modello agli elementi finiti.



Spinta del terreno.



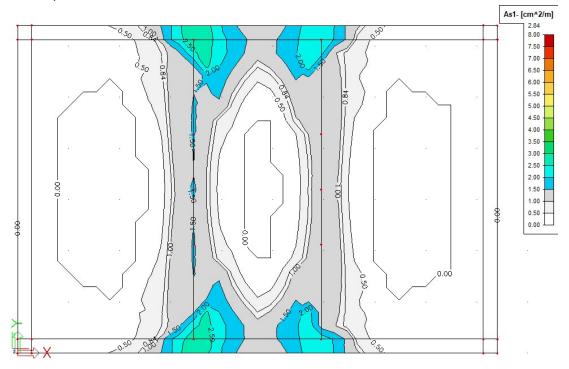
Carico dei trasformatori.



Spinta per il carico variabile degli automezzi.

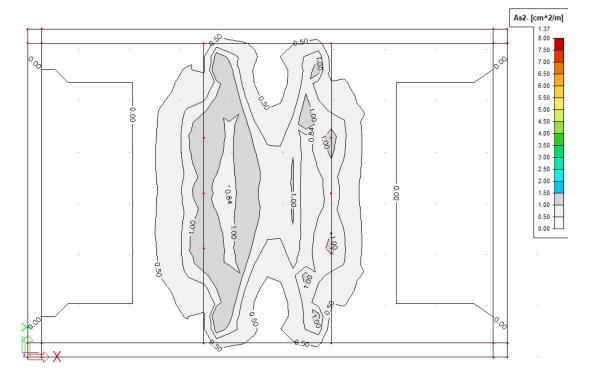
7.1.6.4 Risultati dell'analisi

Si riportano di seguito, per la platea, le immagini con la rappresentazione per colori e con isolinee della quantità di armatura necessaria, in cm² al metro, al lembo inferiore e superiore nelle direzioni di posa 1 e 2.

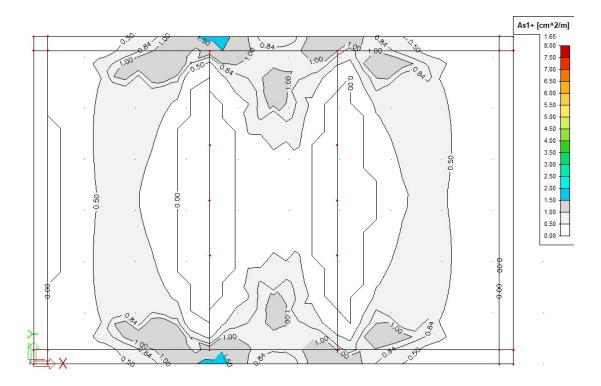


Armatura inferiore in direzione 1.

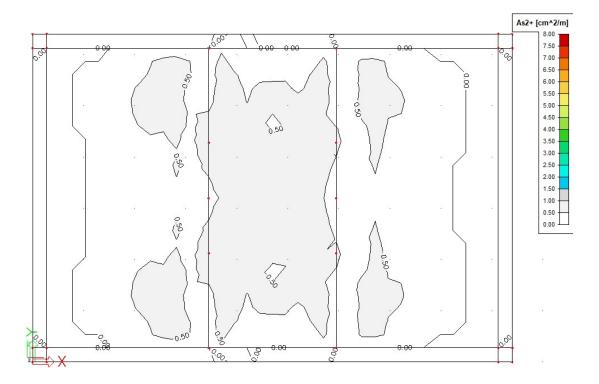




Armatura inferiore in direzione 2.



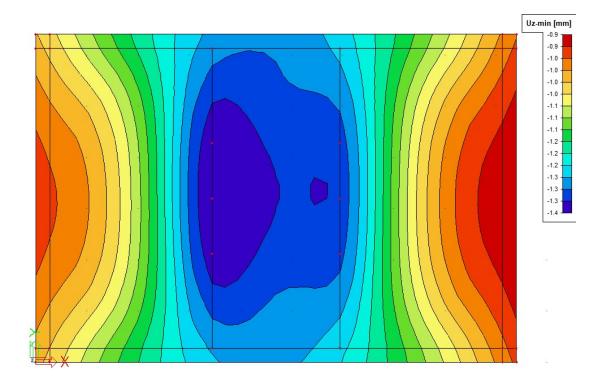
Armatura superiore in direzione 1.



Armatura superiore in direzione 2.

7.1.6.5 Verifica degli Stati Limite di esercizio

Si riporta di seguito la rappresentazione degli spostamenti verticali delle fondazioni per la combinazione rara (caratteristica) delle azioni con il carico del vento in direzione X (verso +X).

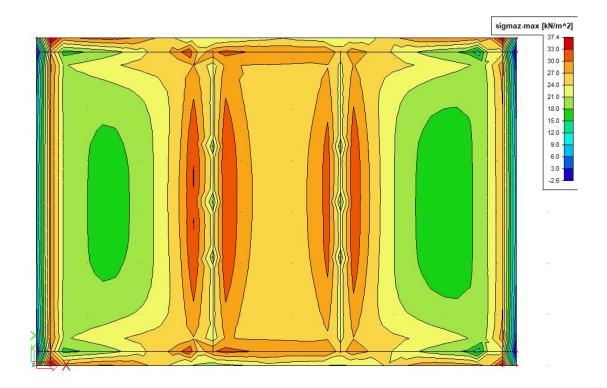




Lo spostamento massimo stimato vale _{uz,max}=1,40 mm e quello minimo uz,min=0,9 mm. Lo spostamento relativo vale quindi u=0,5 mm. Tutti questi valori si considerano accettabili per la struttura in esame.

7.1.6.6 Verifica della capacità portante del terreno

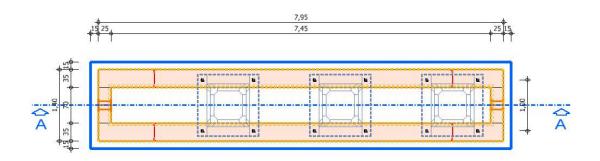
Si riportano di seguito le pressioni sul terreno, per la combinazione allo Stato Limite Ultimo di tipo geotecnico. La pressione massima vale $q_{sd,max}$ =37,4 kN, inferiore al valore della capacità portante del terreno.

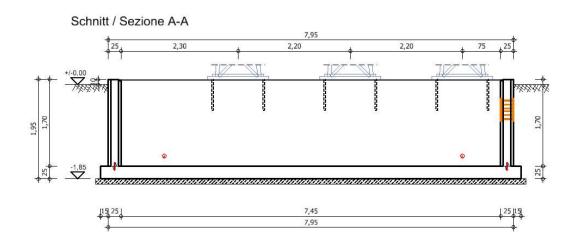




7.1.7 Pozzo cavi est e ovest (Tavola grafica 2.16)

All'estremità nord dell'area AT sono posizionate due strutture interrate per a sostegno di tre tralicci ciascuna. Le due strutture, identiche in dimensioni e realizzate in cemento armato, sono due pozzi a base rettangolare costituiti da una platea e da quattro pareti controterra (vedere figura seguente).





7.1.7.1 Analisi dei carichi

Oltre al peso proprio della struttura si considerano i seguenti carichi.

Spinta del terreno

Andamento triangolare, con pressione massima alla base delle pareti pari a

$$p = \gamma h k_a = 20 \cdot 2.0 \cdot 0.33 = 13.3 kN/m^2$$

Peso tralicci

Peso di ciascun traliccio g=40 kN applicato su quattro punti



Spinta sulle pareti dovuta ad un carico variabile (automezzo) agente sulla superficie del terreno.

Carico sul terreno q=16,7 kN/m²

Spinta sulle pareti $p_q = q x k_a = 16.7 x 0.333 = 5.50 \text{ kN/m}^2$

Carico del vento

Si considera l'azione del vento agente su una superficie quadrata di lato 2.0 m con baricentro a quota 5,30 m dalla base dei tralicci.

Pressione del vento $p = q_b x c_e x c_p x c_d = 0.39 x 1.63 x 1.4 x 1.1 = 1.00 kN/m^2$

Forza totale sulla superficie $S = 4 \text{ m}^2$ $F_v = 4,00 \text{ kN}$

Momento alla base del traliccio $M_v = Fv x d = 4,00 x 5,30 = 21,20 kNm$

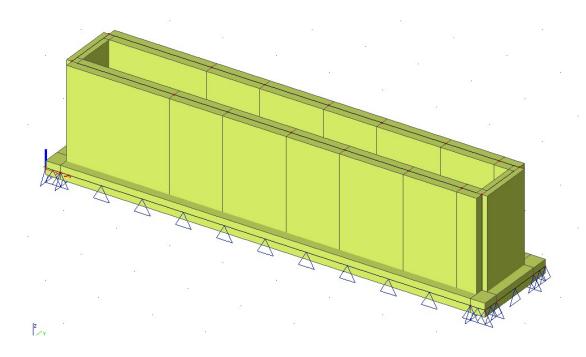
Forze della coppia resistente $T = C = M_v / b = 21,20 / 1,0 = 21,20 kN$

7.1.7.2 Modello di calcolo e carichi applicati

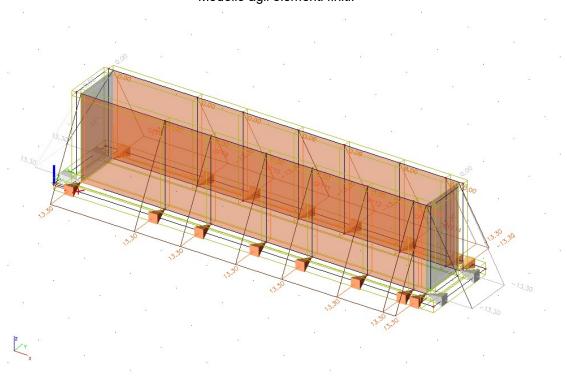
Si esegue l'analisi dello stato tensionale, deformativo e il calcolo dell'armatura necessaria, mediante un codice di calcolo agli elementi finiti. Si modella la struttura con elementi finiti tipo piastra. La platea di fondazione si modella su suolo elastico alla Winkler. Si riporta di seguito il modello implementato e i carichi a applicati alla struttura.

Per tener conto che le pareti sono saranno realizzate con la tecnologia della prefabbricazione, con doppie pareti aventi lastre di spessore 5 cm, si modellano le pareti da 35 cm con elementi di spessore 30 cm e le pareti da 25 cm con elementi di spessore 20 cm.

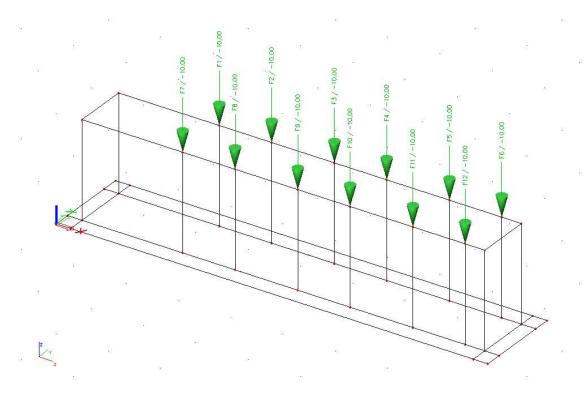




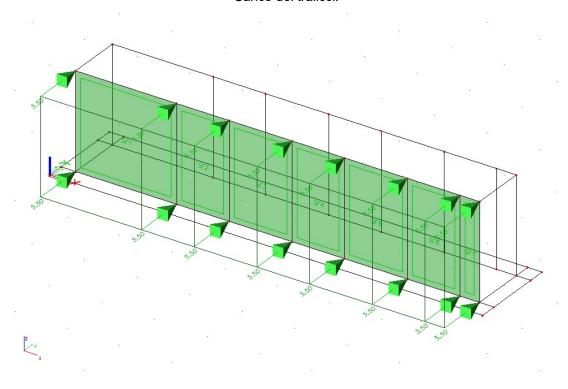
Modello agli elementi finiti.



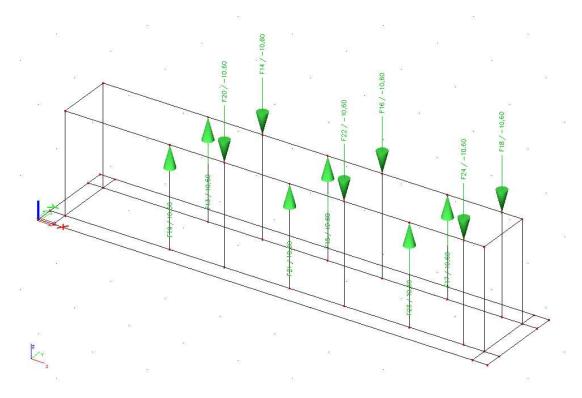
Spinta del terreno.



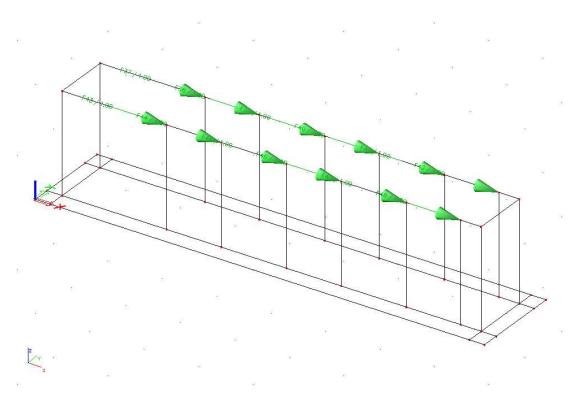
Carico dei tralicci.



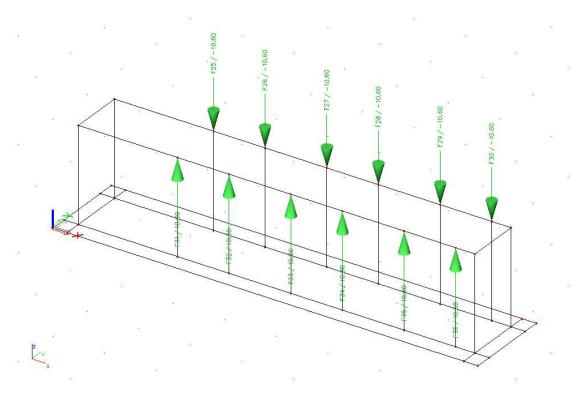
Spinta per il carico variabile degli automezzi.



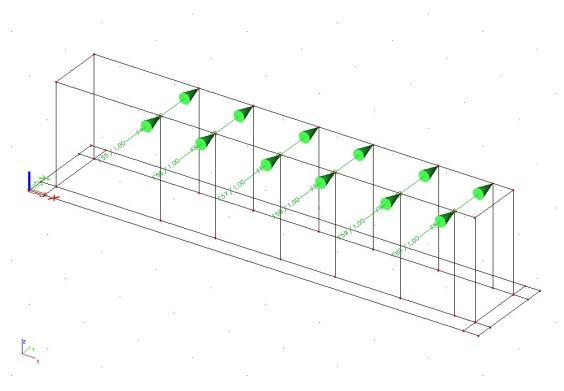
Forze per il l'azione del vento in direzione X (verso +X).



Forze per il l'azione del vento in direzione X (verso +X).



Forze per il l'azione del vento in direzione Y (verso +Y).



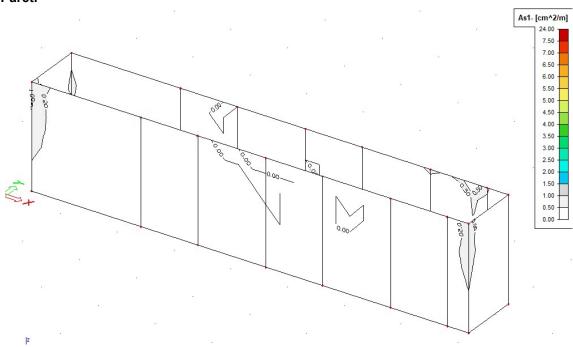
Forze per il l'azione del vento in direzione Y (verso +Y).



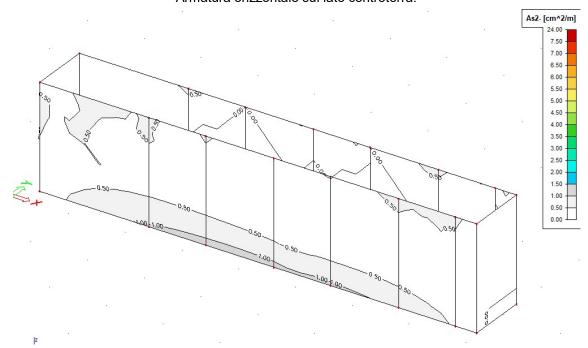
7.1.7.3 Risultati dell'analisi

Si riportano di seguito le immagini con la rappresentazione per colori e con isolinee della quantità di armatura necessaria, in cm² al metro, al lembo inferiore e superiore nelle direzioni di posa 1 e 2.

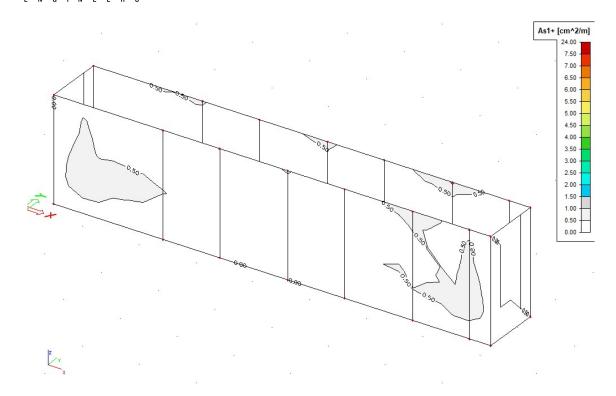




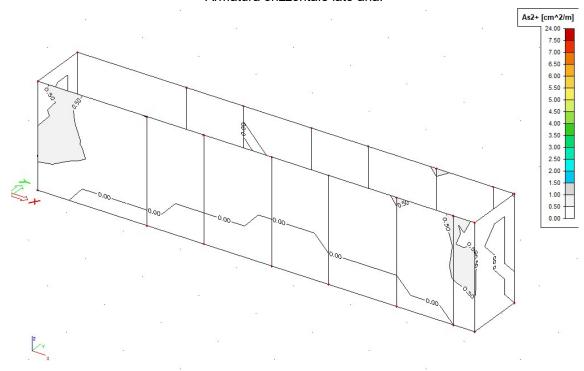
Armatura orizzontale sul lato controterra.



Armatura verificale sul lato controterra.



Armatura orizzontale lato aria.

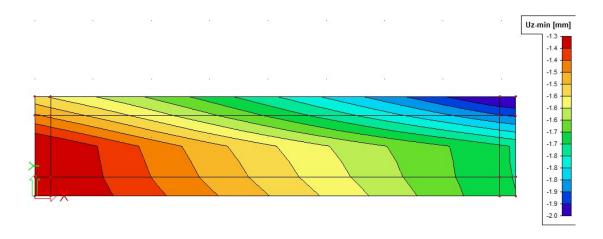


Armatura verticale lato aria.



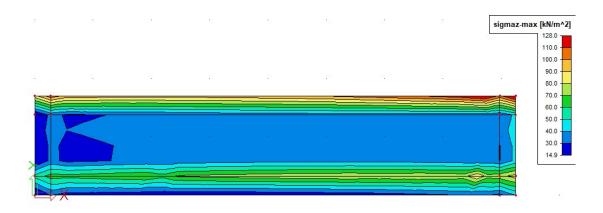
7.1.7.4 Verifica degli Stati Limite di esercizio

Si riporta di seguito la rappresentazione degli spostamenti verticali delle fondazioni per la combinazione rara (caratteristica) delle azioni con il carico del vento in direzione Y (verso +Y).



7.1.7.5 Verifica della capacità portante del terreno

Si riportano di seguito le pressioni sul terreno, per la combinazione allo Stato Limite Ultimo di tipo geotecnico, con il carico del vento in direzione Y, verso +Y.





7.1.8 Fondazioni pali illuminazione (Tavola grafica 2.17)

7.1.8.1 Palo h=14,00 m, altezza totale H=15,00 m

Numero di elementi: N=8

15000x320x90x4 Dimensione dell'elemento:

Sezione: profilo poligonale

Materiale: acciaio S235JR

Carichi

Carico permanente

 $g_1 = g \times V = 78,50 \times (15,80 \times 0,21 \times 3,14 \times 0,004) = 3,27 \text{ kN}$ Peso proprio palo:

Peso apparecchi illuminazione: g₂ = 5,00 kN

 $g_3 = g \times V = 25.0 \times (1.40 \times 1.40 \times 1.20) = 58.80 \text{ kN}$ Peso proprio fondazione:

Carico permanente totale: $g_1 + g_2 + g_3 = 3,27 + 5,00 + 58,80 = 67,07 \text{ kN}$

Carico del vento

$$p = q_b \cdot c_e \cdot c_p \cdot c_d$$

 $q_b = 0.39 \text{ kN/m}^2$

$$c_{e}(z) = k_{r}^{2} \cdot c_{t} \cdot \ln\left(\frac{z}{z_{0}}\right) \left[7 + c_{t} \ln\left(\frac{z}{z_{0}}\right)\right] \qquad \text{per } z \ge z_{\text{min}}$$

$$c_{e}(z) = c_{e}(z_{\text{min}}) \qquad \text{per } z < z_{\text{min}}$$

per z < z_{min}

Classe di rugosità del terreno: B (Tab. 3.3.III)

(Fig. 3.3.2) Classe di esposizione del sito: IV

> $z_0 = 0.30 \text{ m}, \quad z_{min} = 8 \text{ m}$ $k_r = 0.22$

Per z = 15 m il coefficente d'esposizione vale c_e = 2.07.

Con $c_p = 1,2$, $c_d = 1,2$, la pressione del vento vale

$$p = 0.39 \cdot 2.07 \cdot 1.20 \cdot 1.20 = 1.16 \, kN/m^2$$

e la forza orizzontale totale

$$F_h = p \cdot h \cdot d_m = 1,16 \cdot 15,00 \cdot 0,21 = 3,65 \ kN$$

Il momento alla base della colonna vale

$$M = F_h \cdot \frac{h}{2} = 3,65 \cdot \frac{15,00}{2} = 27,38 \, kNm$$



Si riporta di seguito la verifica della fondazione.

<u>Fondazioni Dirette</u> Verifica in tensioni efficaci

$qlim = c' \cdot Nc \cdot sc \cdot dc \cdot ic \cdot bc \cdot gc + q \cdot Nq \cdot sq \cdot dq \cdot iq \cdot bq \cdot gq + 0, 5 \cdot \gamma \cdot B \cdot N_{\gamma} \cdot s_{\gamma} \cdot d_{\gamma} \cdot i_{\gamma} \cdot b_{\gamma} \cdot g_{\gamma}$

D = Profondità del piano di appoggio

 e_B = Eccentricità in direzione B (e_B = Mb/N)

 e_L = Eccentricità in direzione L (e_L = MI/N) (per fondazione nastriforme e_L = 0; L* = L)

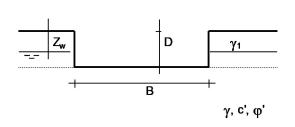
 $B^* = Larghezza$ fittizia della fondazione ($B^* = B - 2^*e_B$)

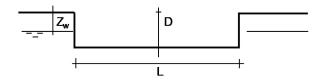
 L^* = Lunghezza fittizia della fondazione (L^* = L - 2^*e_1)

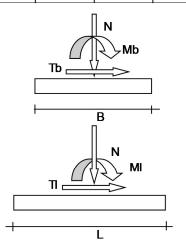
(per fondazione nastriforme le sollecitazioni agenti sono riferite all'unità di lunghezza)

coefficienti parziali

			azioni		proprietà del terreno		resistenze	
Metodo di calcolo		permanenti	temporanee variabili	tan φ'	c'	qlim	scorr	
Stato Limite Ultimo	A1+M1+R1	0	1,30	1,50	1,00	1,00	1,00	1,00
	A2+M2+R2	•	1,00	1,30	1,25	1,25	1,80	1,00
	SISMA	0	1,00	1,00	1,25	1,25	1,80	1,00
	A1+M1+R3	0	1,30	1,50	1,00	1,00	2,30	1,10
	SISMA	0	1,00	1,00	1,00	1,00	2,30	1,10
Tensioni Ammissibili		1,00	1,00	1,00	1,00	3,00	3,00	
Definiti dal Progettista		1,35	1,50	1,00	1,00	1,40	1,00	







(Per fondazione nastriforme L = 100 m)

B = 1,40 (m) L = 1,40 (m)

L = 1,40 (m) D = 1,10 (m)





AZIONI

		valori d	Valori di	
		permanenti	temporanee	calcolo
N	l [kN]	67,07		67,07
Mb	[kNm]	0,00	27,38	35,59
MI	[kNm]	0,00		0,00
T	b [kN]	0,00	3,65	4,75
T	l [kN]	0,00		0,00
	l [kN]	0,00	3,65	4,75

Peso unità di volume del terreno

γ1	=	19,00	(kN/mc)
γ	=	19,00	(kN/mc)

Valori caratteristici di resistenza del terreno

c'	=	0,00	(kN/mq)	
φ'	=	35,00	(°)	

Valori di progetto

c' = 0,00 (kN/mq)

$$\phi'$$
 = 29,26 (°)

Profondità della falda

$$Zw = 20,00$$
 (m)

$$e_B = 0,53$$
 (m) $B^* = 0,34$ (m) $e_L = 0,00$ (m) $L^* = 1,40$ (m)

q : sovraccarico alla profondità D

$$q = 20,90 (kN/mq)$$

γ : peso di volume del terreno di fondazione

$$\gamma = 19,00 \text{ (kN/mc)}$$

Nc, Nq, Ny: coefficienti di capacità portante

Nq =
$$tan^2(45 + \phi'/2)^*e^{(\pi^*tg\phi')}$$

$$Nc = (Nq - 1)/tan_{\mathcal{O}}'$$

$$N\gamma = 2*(Nq + 1)*tan_{\Omega}'$$

$$N_{\gamma} = 20,08$$



$s_c, s_q, s_r : \underline{fattori \ di \ forma}$

$$s_c = 1 + B*Nq / (L*Nc)$$

$$s_q = 1 + B*tan_{\phi}' / L*$$

$$s_{\gamma} = 1 - 0.4*B* / L*$$

$$s_{y} = 0.90$$

i_c , i_q , i_γ : fattori di inclinazione del carico

$$m_b = (2 + B^* / L^*) / (1 + B^* / L^*) =$$

1,81
$$\theta = \operatorname{arctg}(\mathsf{Tb}/\mathsf{Tl}) =$$

90,00

$$m_l = (2 + L^* / B^*) / (1 + L^* / B^*)$$

1,19

 $i_q = (1 - H/(N + B*L* c' cotg_0'))^m$

$$i_q = 0.88$$

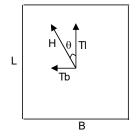
$$i_c = i_q - (1 - i_q)/(Nq - 1)$$

$$i_{\gamma} = (1 - H/(N + B*L* c' \cot g_{\phi}'))^{(m+1)}$$

$$i_{\gamma} = 0.81$$

(m=2 nel caso di fondazione nastriforme e $m=(m_b sin^2 \theta + m_l cos^2 \theta)$ in tutti gli altri casi)

m =



$d_c,\,d_q,\,d_\gamma$: fattori di profondità del piano di appoggio

per D/B*
$$\leq$$
 1; d_q = 1 +2 D tan _{ϕ} ' (1 - sen _{ϕ} ')² / B*
per D/B*> 1; d_q = 1 +(2 tan _{ϕ} ' (1 - sen _{ϕ} ')²) * arctan (D / B*)

$$d_{q} = 1,37$$

$$d_c = d_q - (1 - d_q) / (N_c tan_{\phi}')$$

$$d_c = 1,40$$

$$d_{v} = 1,00$$



 $b_c,\,b_q,\,b_\gamma$: $\underline{fattori\ di\ inclinazione\ base\ della\ fondazione}$

$$b_q = (1 - \beta_f \tan_{\phi}')^2$$

$$\beta_f + \beta_p =$$

$$\beta_f + \beta_p < 45^\circ$$

$$b_{q} = 1,00$$

$$b_c = b_q - (1 - b_q) / (N_c \tan \varphi)$$

$$b_c = 1,00$$

$$b_y = b_q$$

 $g_c,\,g_q,\,g_\gamma$: fattori di inclinazione piano di campagna

$$g_q = (1 - \tan \beta_p)^2$$

$$\beta_f + \beta_p =$$

0,00

$$\beta_f$$
 + β_p < 45°

$$g_{q} = 1,00$$

$$g_c = g_q - (1 - g_q) / (N_c tan_{\phi}')$$

$$g_c = 1,00$$

$$g_{y} = g_{q}$$

$$g_{y} = 1,00$$

Carico limite unitario

$$q_{lim} = 530,28$$
 (kN/m²)

Pressione massima agente

$$q = N / B^* L^*$$

$$q = 141,49 (kN/m^2)$$

Verifica di sicurezza capacità portante

$$q_{lim}/\gamma_R = 294.6 \ge q = 141.49 (kN/m^2)$$

VERIFICA A SCORRIMENTO

Carico agente

$$Hd = 4,75$$
 (kN)

Azione Resistente

$$Sd = N tan(\phi') + c' B^* L^*$$

$$Sd = 37,57$$
 (kN)

Verifica di sicurezza allo scorrimento

Sd /
$$\gamma_R$$
 = 37,57 ≥ Hd = 4,75 (kN)



7.1.8.2 Palo h=6,00 m, altezza totale H=6,80 m

Numero di elementi: N=3

Sezione dell'elemento: profilo circolare, diametro 133 mm

Materiale: acciaio S235JR

Carichi

Carico permanente

Peso proprio palo: $q_1 = q \times V = 78,50 \times (6,80 \times 0,14 \times 3,14 \times 0,004) = 0,94 \text{ kN}$

Peso apparecchi illuminazione: g₂ = 5,00 kN

Peso proprio fondazione: $g_3 = g \times V = 25,0 \times (1,20 \times 1,20 \times 1,20) = 43,20 \text{ kN}$

Carico permanente totale: $g_1 + g_2 + g_3 = 0.94 + 5.00 + 43.20 = 49.14 \text{ kN}$

Carico del vento

Per z = 6,00 m il coefficiente d'esposizione vale, $c_e = c_e(z_{min}) = 1,63$.

Con $c_p = 1,2$, $c_d = 1,2$ la pressione del vento vale

$$p = 0.39 \cdot 1.63 \cdot 1.20 \cdot 1.20 = 0.92 \, kN/m^2$$

e la forza orizzontale totale

$$F_h = p \cdot h \cdot d_m = 0.92 \cdot 6.00 \cdot 0.14 = 0.77 \, kN$$

Il momento alla base della colonna vale

$$M = F_h \cdot \frac{h}{2} = 0.77 \cdot \frac{6.00}{2} = 2.31 \text{ kNm}$$

Per i pali d'illuminazione di altezza 6,00 m, si prevedono fondazioni identiche a quelle dei pali di altezza 15,00 m e quindi, risultando i carichi più bassi, se ne omette la verifica.



7.1.9 Muri di protezione antiincendio (Tavola grafica 2.18)

Sul lato sud della zona AT, a separazione dei trasformatori, sono previsti tre muri tagliafuoco. Ciascuno è costituito da una fondazione nastriforme, posta ad una profondità di circa 2,50 m dal piano campagna, a sostegno di un muro alto 7,30 m, di cui 2,00 m interrati e 5,30 m fuori terra. La fondazione ha spessore 40 cm. Il muro ha spessore 30 cm.

7.1.9.1 Materiali

Tutte le parti della struttura sono realizzate con calcestruzzo di classe C30/37.

7.1.9.2 Carichi

Carico permanente (a metro lineare)

Peso proprio fondazione: $g_1 = g \times V = 25,0 \times (1,40 \times 0,40) = 14,00 \text{ kN/m}$

Peso muro: $g_2 = g \times V = 25,0 \times (7,30 \times 0,30) = 54,75 \text{ kN/m}$

Peso del terreno sulla fondazione $g_3 = g \times h = 20 \times 2,0 = 40,0 \text{ kN/m}$

Carico del vento

Pressione unitaria del vento

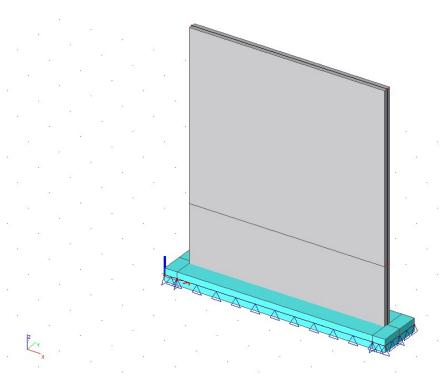
$$p = q_b x c_e x c_p x c_d = 0.39 x 1.63 x 1.2 x 1.0 = 0.76 kN/m^2$$

A favore di sicurezza non si considera la pressione del terreno sui due lati della parte interrata della parete.

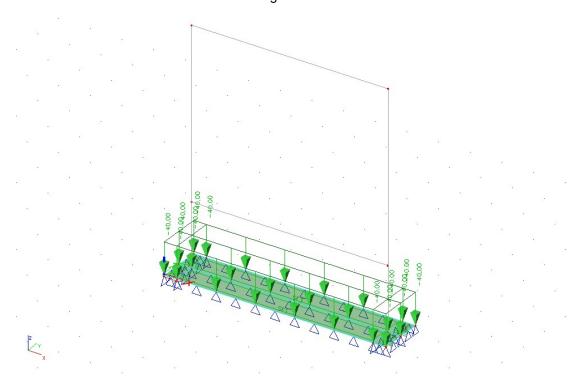
7.1.9.3 Modello di calcolo e carichi applicati

Si esegue l'analisi dello stato tensionale, deformativo e il calcolo dell'armatura necessaria, mediante un codice di calcolo agli elementi finiti. Si modella la struttura con elementi finiti tipo piastra. La platea di fondazione si modella su suolo elastico alla Winkler. Si riporta di seguito il modello implementato e i carichi a applicati alla struttura.

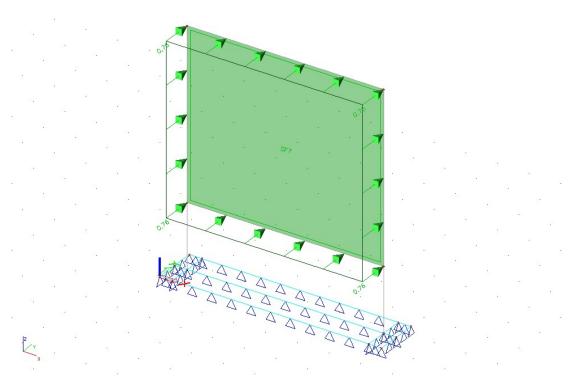
Per tener conto che le pareti sono saranno realizzate con la tecnologia della prefabbricazione, con doppie pareti aventi lastre di spessore 5 cm, si modella la pareti da 30 cm con elementi di spessore 25 cm.



Modello agli elementi finiti.



Carico del terreno.

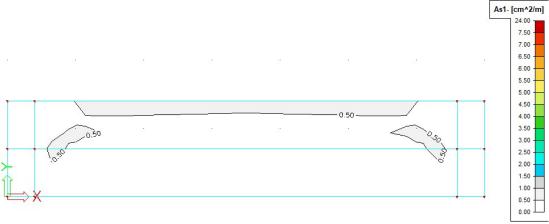


Carico del vento.

7.1.9.4 Risultati dell'analisi

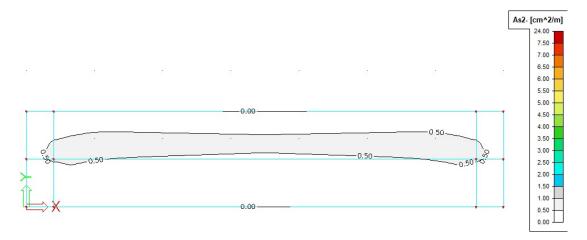
Si riportano di seguito le immagini con la rappresentazione per colori e con isolinee della quantità di armatura necessaria, in cm² al metro, sui due lati degli elementi e nelle due direzioni di posa.

Fondazione

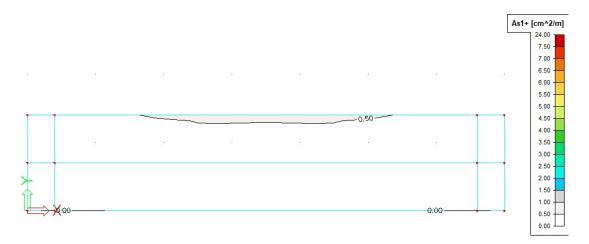


Armatura inferiore in direzione 1.

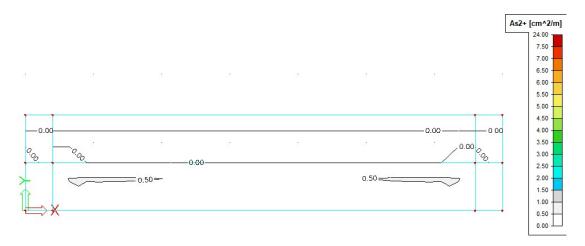




Armatura inferiore in direzione 2.



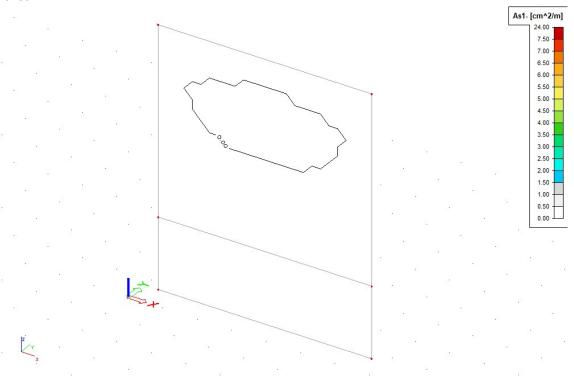
Armatura superiore in direzione 1.



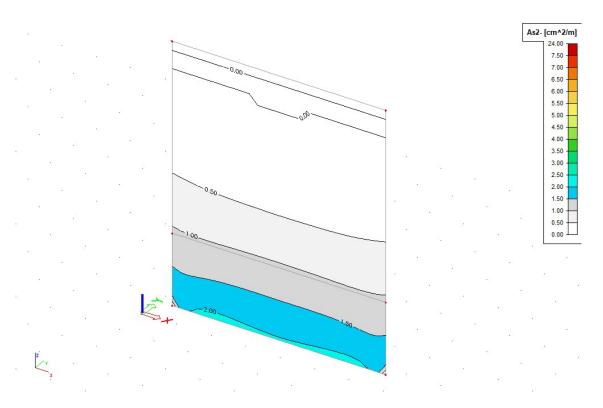
Armatura superiore in direzione 2.



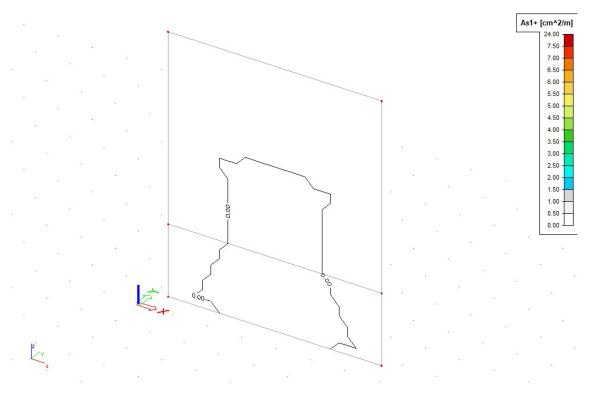
Pareti



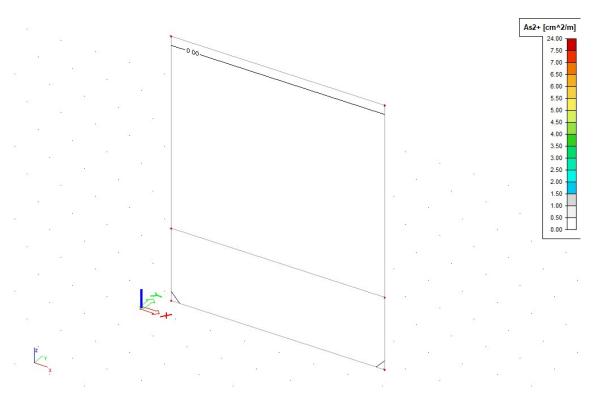
Armatura orizzontale sul lato sopravvento.



Armatura verificale sul lato sopravvento.



Armatura orizzontale sul lato sottovento.

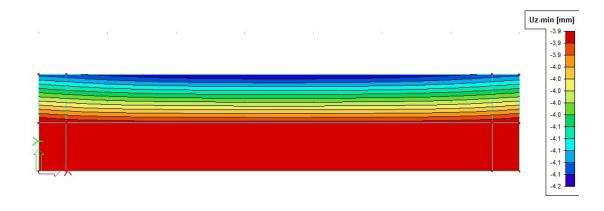


Armatura verticale sul lato sottovento.



7.1.9.5 Verifica degli Stati Limite di esercizio

Si riporta di seguito la rappresentazione degli spostamenti verticali delle fondazioni per la combinazione rara (caratteristica) delle azioni con il carico del vento in direzione Y (verso +Y).



7.1.9.6 Verifica della capacità portante del terreno

Si riportano di seguito le pressioni sul terreno, per la combinazione allo Stato Limite Ultimo di tipo geotecnico, con il carico del vento in direzione Y, verso +Y.

